

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **316**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

(Esercizio 2014)

Trasmessa alla Presidenza l'8 ottobre 2015

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 316

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

(Esercizio 2014)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 93/2015 del 29 settembre 2015	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria Fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2014	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2014:***

Bilancio consuntivo	»	39
Relazione degli Amministratori	»	44
Relazione del Collegio dei revisori	»	147

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo

sugli enti sul risultato del controllo eseguito

sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

per l'esercizio 2014

Relatore: Pres. Luigi Gallucci

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 93/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 29 settembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il D.P.R. 20 luglio 1961 con il quale la « Fondazione La Biennale di Venezia » è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il bilancio della Fondazione predetta, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditio il relatore Presidente Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la Relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente dell'esercizio 2014;

rilevato che:

1) il bilancio di esercizio 2014 espone un risultato negativo pari a 1.717.976, a fronte di euro + 1.918.993 nel 2013 e euro – 2.018.038 nel 2012, esercizio quest'ultimo omologo a quello in esame in relazione all'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura;

2) il patrimonio netto in conseguenza della perdita di esercizio si attesta su euro 35.655.149 (euro 37.373.127 nel 2013);

3) l'andamento delle entrate proprie (ricavi delle vendite e delle prestazioni) nell'anno in riferimento, a fronte di una misura solo in lieve aumento del contributo del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e di quello della Regione Veneto (con un incremento, nel complesso, sul 2013 di euro/mgl 9), mostra una diminuzione sull'esercizio precedente pari a euro/mgl 5.412 che, però, ove confrontato con il 2012, anno in cui si tenevano le medesime

manifestazioni culturali aventi cadenza biennale, segna un incremento di euro/mgl 4.200, con una copertura dei costi di produzione pari al 44,1 per cento circa contro il 35,3 per cento nel 2012;

4) sono rimaste inattuate le disposizioni dirette a favorire la partecipazione di soggetti privati ed enti creditizi ad un «percorso» di promozione della cultura intesa ad affiancare al sostegno pubblico e alle risorse proprie dell'ente capitali privati. Purtuttavia, è da porre in evidenza la proficua attività posta in essere dalla Fondazione volta ad acquisire finanziamenti privati – sia sotto forma di contributi che di erogazioni liberali – che, nel 2014, raggiungono euro/mgl 2.209 (euro/mgl 2.033 nel 2013);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unità Relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della «Fondazione La Biennale di Venezia» per il suddetto esercizio.

PRESIDENTE ESTENSORE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 2 ottobre 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA BIENNALE DI VENEZIA
PER L'ESERCIZIO 2014

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Assetto organizzativo e attività istituzionali	»	16
2. Gli organi e il personale	»	18
2.1. Gli organi	»	18
2.2. Il personale	»	20
3. Le risorse finanziarie e la dotazione strumentale	»	24
3.1. Le risorse finanziarie	»	24
3.2. La dotazione strumentale	»	29
4. Conto economico	»	31
5. Stato patrimoniale	»	33
<i>Considerazioni conclusive</i>	»	36

Indice delle tabelle

Tabella 1 — Compensi consiglio di amministrazione	»	19
Tabella 2 — Compensi revisori dei conti	»	20
Tabella 3 — Riepilogo compensi organi societari	»	20
Tabella 4 — Consistenza personale	»	21
Tabella 5 — Costo del personale	»	21
Tabella 6 — Costi per servizi di collaborazione	»	22
Tabella 7 — Incidenza ricavi propri su valore della produzione	»	24
Tabella 8 — Ricavi delle vendite e delle prestazioni	»	25
Tabella 9 — Composizione contributi pubblici in c/esercizio	»	27

Tabella 10 — Totale contributi per ente finanziatore	<i>Pag.</i>	28
Tabella 11 — Incidenza contributi per ente finanziatore ...	»	28
Tabella 12 — Rapporto contributi/entrate proprie	»	28
Tabella 13 — Conto economico	»	31
Tabella 14 — Stato patrimoniale	»	33

PREMESSA

La Fondazione La Biennale di Venezia è soggetto di diritto privato sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – che la esercita d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, per gli atti indicati dalla legge – e assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, con le modalità previste dall'art. 7 della citata legge n. 259, sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2014, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino a data corrente.

Sulla gestione finanziaria dell'ente, la Corte ha riferito, da ultimo, con referto relativo all'esercizio finanziario 2013, pubblicato in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati XVII Legislatura Doc. XV n. 207.

1. Assetto organizzativo e attività istituzionali

Con il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, di modifica del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, la Fondazione La Biennale di Venezia ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato, in esito ad un percorso le cui linee generali sono tratteggiate nelle precedenti relazioni.

Organizzazione, funzioni e attività della Fondazione trovano disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione fin dalla seduta del 27 luglio 1998, è stato modificato, dapprima, nel 2005, successivamente nel 2008 e, da ultimo, nel 2011. Delle principali modifiche statutarie si è già dato conto a commento dell'andamento delle gestioni 2012 e 2013, mentre occorre ancora una volta rimarcare come del testo dello statuto, adottato nel dicembre 2008, e delle successive modifiche risulti ancora pendente l'approvazione da parte del Ministero vigilante, ancorché l'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n. 19/1998 ne disponga l'approvazione (entro trenta giorni dalla sua recezione) con decreto interministeriale.

In attuazione della propria missione, la Fondazione ha realizzato, nel 2014, le seguenti manifestazioni:

- 14. Mostra Internazionale di Architettura (biennale);
- 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (annuale);
- 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea (biennale);
- 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (annuale).

Oltre alle attività di mostra e di ricerca programmate dal Consiglio di amministrazione dell'ente, sono state poste in essere e ulteriormente accresciute anche attività laboratoriali, alle quali si è voluto dare continuità con l'avvio del progetto denominato “Biennale College”, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo nei settori del cinema, della danza, della musica e del teatro.

La Biennale è dotata di una struttura permanente di ricerca e produzione culturale, specializzata nel campo delle arti contemporanee, rappresentata dall'Archivio storico delle arti contemporanee (Asac) e da sei settori coordinati con l'Asac che presiedono, da un lato, allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nei rispettivi sei campi artistici: architettura, arti visive, cinema, musica, danza e teatro. Dall'altro, provvedono alla definizione, ma soprattutto all'organizzazione, con

cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei rispettivi settori artistici.

E' utile ricordare come la cadenza ad anni alterni delle mostre d'arte e di architettura, con conseguenti ricadute sul piano dei ricavi propri, ha portato la Fondazione a perseguire, dal lato economico-patrimoniale, un principio di equilibrio economico su base biennale, così da controbilanciare i relativi saldi in rapporto agli eventi istituzionali posti in essere.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato (“elenco Istat”) ed è destinataria del sistema di misure normative finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa. Il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente ed ha altresì accertato il corretto processo di rendicontazione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di armonizzazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche anche a contabilità civilistica.

L'ente ha iscritto tra gli “oneri diversi di gestione” € 117.639, riferiti ai versamenti all'apposito capitolo del bilancio dello Stato di cui, è specificato in nota integrativa, “euro 14.272 sarà trattenuto in sede di liquidazione del contributo 2014 non ancora erogato”.

2. Gli organi e il personale

2.1. Gli organi

Gli organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 19 del 1998, sono il presidente, il consiglio di amministrazione e il collegio dei revisori dei conti. Essi durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Rispetto a quanto riferito nella precedente relazione non vi sono elementi di novità riguardo alla composizione degli organi. Il presidente in carica, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 19 dicembre 2007, previo parere delle competenti commissioni permanenti di Camera e Senato, è stato confermato, per un ulteriore quadriennio, con decreto del 21 dicembre 2011.

Il Consiglio di amministrazione, rinnovato anch'esso per il quadriennio con decreto ministeriale del 21 dicembre 2011, è composto, oltre che dal presidente della Fondazione anche da:

- a) il Sindaco di Venezia, che svolge anche le funzioni di vicepresidente della Fondazione;
- b) il presidente della Regione Veneto o un suo delegato;
- c) il presidente della Provincia di Venezia o un suo delegato;
- d) un consigliere di designazione del Ministero vigilante.

A tale riguardo può essere ricordato come le modificazioni apportate allo statuto nel 2011 considerano il numero dei componenti del consiglio di amministrazione designati dai soci privati. In particolare, è prevista la partecipazione al consiglio di un solo componente designato dai soci privati (mentre nella precedente versione il numero di detti componenti variava da uno a tre), che apporti una quota di partecipazione pari ad almeno il 20% del patrimonio della Fondazione e che contribuisca annualmente con importi non inferiori al 7% dei finanziamenti statali.

E' da aggiungere come in mancanza di partecipazione di soggetti privati o nel caso in cui tale partecipazione sia inferiore alla soglia minima di contribuzione, un componente sia designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (art. 9, comma 5 del d. lgs. n. 19/98 e art. 6 dello statuto).

In data 22 gennaio 2014, con decreto interministeriale, è stato nominato il nuovo collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2014-2017.

Sebbene non incluso tra gli organi della Fondazione, il decreto legislativo n. 19 del 1998 prevede, inoltre, un comitato tecnico-scientifico, dotato di poteri consultivi su tutti i settori di competenza della Fondazione. La definizione della composizione e dei compiti del comitato è rimessa dalla legge allo statuto, che, ad oggi, è ancora in fase di approvazione.

La misura dei compensi ai componenti del consiglio di amministrazione è stata determinata con decreto interministeriale del 1° agosto 2012. Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza.

I relativi costi sono esposti nella tabella 1, al netto delle riduzioni previste dall'art.6, c. 3, del decreto legge n. 78 del 2010.

Tabella 1 – Compensi consiglio di amministrazione

Consiglio di amministrazione	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	130.500	14.684	145.185
Vice Presidente	9.000	1.723	10.723
Consigliere*	0	0	0
Consigliere	9.000	1.320	10.320
Consigliere	9.000	1.723	10.723
TOTALE	157.500	19.451	176.951

**Il presidente della regione Veneto, componente del consiglio di amministrazione ha rinunciato al compenso.*

La misura dei compensi ai componenti del collegio dei revisori dei conti in carica per il quadriennio 2010/2013 è stata determinata con delibera del consiglio di amministrazione del 18 maggio 2010, ancora in fase di approvazione da parte dell'Autorità vigilante e, secondo quanto riferito dall'amministrazione, soggetta ormai a ratifica, perché riferita ad un organo scaduto nel 2013 ed essendo i relativi importi previsti in tutti i documenti di bilancio senza rilievi da parte del Ministero dell'economia e delle finanze. In via cautelativa, comunque, ai componenti il collegio è stato liquidato un acconto sulle somme dovute.

Medesima cautela è stata utilizzata nei riguardi dei componenti il rinnovato collegio dei revisori. La misura del compenso ad essi spettanti per l'esercizio 2014, al netto della riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 78/2010, è la seguente:

Tabella 2 – Compensi revisori dei conti

Revisori dei conti	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	€ 21.600	€ 864	€ 22.464
Componente	€ 14.400	€ 576	€ 14.976
Componente	€ 14.400	€ 2.757	€ 17.157
TOTALE	€ 50.400	€ 4.197	€ 54.597

La tabella n. 3 riporta il totale complessivo dei costi, relativi all’ultimo triennio, per i componenti degli organi:

Tabella 3 – Riepilogo compensi organi societari

	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014	Var. % 2014/2013
Emolumenti organi societari	227.455	225.986	-0,65%	207.900	-8,00%
Contributi sociali	20.326	22.237	9,40%	23.648	6,35%
Altri costi	61.218	58.588	-4,30%	56.755	-3,13%
TOTALE	308.999	306.811	-0,71%	288.303	-6,03%

Nel complesso, il 2014 fa registrare una ulteriore riduzione dei costi in parola, anche in ragione – è da ritenere – della rinuncia al compenso da parte di un componente del consiglio di amministrazione.

2.2. Il personale

Il personale della Fondazione è assoggettato, quanto alla disciplina del rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 18 del decreto legislativo n. 19 del 1998, alle norme del codice civile e al ccnl del settore commercio, terziario e servizi, sottoscritto, per il periodo di interesse, nel luglio 2008 e rinnovato il 10 febbraio 2011.

Nel 2014, come nei precedenti esercizi, ha trovato applicazione la disciplina di contenimento della spesa di cui all’art. 9, del decreto legge n. 78 del 2010, con conseguente blocco delle progressioni economiche, ancorché previste, per il biennio 2011-2012, dal rinnovo del ccnl.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di dirigente è compreso il direttore generale, nominato ai sensi dell’art. 17 del decreto legislativo n. 19 del 2008.

L’attuale direttore generale è stato nominato dal consiglio nella seduta del 16 gennaio 2008 e rinnovato per un ulteriore quadriennio nella riunione del 31 gennaio 2012. La retribuzione lorda del direttore generale, per l’anno 2014, ammonta ad € 170.412 (comprensiva del premio di € 20.000).

Nelle tabelle n. 4 e 5 vengono riportati i dati relativi al personale in servizio e al costo complessivo e medio del personale.

Tabella 4 – Consistenza personale

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri	Impiegati	Totale		TOTALE
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. ind.	T. ind.	T. det.	
2010	5	3	5	50	60	3	63
2011	5	3	6	52	63	3	66
2012	5	2	5	54	64	2	66
2013	5	2	5	64	74	2	76
2014	6	1	6	67	79	1	80

Al 31 dicembre 2014 la consistenza del personale è pari a 80 dipendenti, di cui 7 dirigenti (6 assunti a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato), con un incremento di 4 unità sul 2013, a seguito del consolidamento di personale già in posizione di collaborazione con contratti a progetto.

E' da aggiungere come, in ragione anche di quanto disposto dalla nuova normativa nazionale in materia di contratti di lavoro, la Fondazione ha in corso di definizione un piano complessivo di riorganizzazione e, in questo contesto, si è proceduto all'assunzione nel 2015 di cinque lavoratori dipendenti a tempo indeterminato nella forma cd "a tutele progressive".

Il costo totale del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali, nonché, alla voce "altri costi", quelli per borse di studio e formazione, secondo le previsioni del contratto integrativo aziendale.

Nel 2014 si registra un incremento assai lieve del costo per il personale (pari al 2 per cento), sebbene il costo medio diminuisca del 3 per cento, in ragione dell'aumento di organico determinatosi con la stabilizzazione del personale di cui s'è detto.

Tabella 5 – Costo del personale

Oneri per il personale in servizio (compreso il direttore generale)	2012	2013	Var.% 2012/2011	2014	Var.% 2014/2013
Stipendi e salari	3.218.433	3.587.970	11,48	3.642.314	1,51%
Oneri sociali	1.020.432	1.121.796	9,93	1.160.473	3,45%
Altri costi	13.875	15.696	13,12	19.089	21,62%
TOTALE	4.252.740	4.725.462	11,12	4.821.876	2,04%
T.F.R.	204.117	202.100	-0,99	205.699	1,78%
COSTO TOTALE	4.456.857	4.927.562	10,56	5.027.575	2,03%
COSTO MEDIO	67.528	64.836	-3,99	62.845	-3,07%

È da aggiungere come alle diverse articolazioni della struttura operativa siano preposti direttori (art. 16 del decreto legislativo innanzi citato) scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle rispettive discipline. Il relativo rapporto di lavoro, incompatibile con altro impiego alle dipendenze dello Stato, è regolato da un contratto d'opera di diritto privato di durata quadriennale e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del consiglio di amministrazione che li ha nominati. Il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante¹.

Nella riunione del consiglio di amministrazione dell'8 gennaio 2013 è stato nominato il direttore del settore Architettura e nella riunione del 3 dicembre 2013 il direttore del settore Arti Visive.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti. A queste collaborazioni, di significativo profilo, vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, in occasione delle mostre.

Tabella 6 – Costi per servizi di collaborazione

	2012	2013	2014	Var. % 2014/2013	Var. % 2014/2012
Collab. occasionali	266.085	283.038	235.258	-16,88%	-11,59%
Servizi tecnici prof. e di progett.	2.237.020	2.542.559	2.821.771	10,98%	26,14%
Collab. lavoro interinale	1.260.991	1.308.038	1.213.832	-7,20%	-3,74%
Collab. coordinate e continuative / progetto	1.609.858	1.566.381	1.302.363	-16,86%	-19,10%
Collab. co.co.progetto - prestazioni artistiche	16.772	0	0	-	-100%
Collab. occasionali - prestazioni artistiche	53.118	27.008	18.921	-29,94%	-64,38%
Collab. profess. e tecniche - prest. artistiche	119.150	171.244	61.267	-64,22%	-48,58%
Spese per consulenze professionali e di presidio	33.717	0	0	-	-100%
Consul. di presidio-obbligatorie ex D.lgs. 81/08-106/09	0	25.719	50.923	98,00%	-
Consul. di presidi ex D.L. 78/10 art. 6, c. 7; D.L. 112/08	0	9.633	9.633	-	-
Sorveglianza sedi	1.060.652	1.603.329	1.445.170	-9,86%	36,25%
TOTALE	6.657.363	7.536.949	7.159.138	-5,01%	7,54%

Nel complesso, le prestazioni per collaborazioni hanno registrato un andamento crescente rispetto all'esercizio 2012 (+7,54 per cento), omologo al 2014 considerata la ciclicità biennale delle

¹ Ai direttori artistici dei settori danza, musica e teatro è corrisposto un compenso annuo lordo di € 80.000 (€ 140.000 al direttore del settore cinema); ai direttori dei settori architettura e arti visive è, invece, erogato un compenso una tantum lordo compreso tra € 100.000 e € 120.000.

manifestazioni. In particolare, tra il 2012 e il 2014, aumenta la spesa per servizi tecnici e di progettazione e per la sorveglianza delle sedi.

3. Le risorse finanziarie e la dotazione strumentale

3.1. Le risorse finanziarie

L'esercizio 2014 è ancora caratterizzato dalla circostanza, indubbiamente positiva, di un rapporto favorevole tra entrate proprie dell'ente e contributi pubblici, ancorché condizionato rispetto al 2013, dall'alternanza tra la Mostra Internazionale d'Architettura (2014) e l'Esposizione Internazionale d'Arte (2013) e dalla conseguente diversa consistenza economica. Le prime ammontano, infatti, a €/mgl 15.300 (€/mgl 17.509 se si considerano anche i contributi da privati e le erogazioni liberali con destinazione specifica²), mentre i contributi pubblici sono pari a €/mgl 14.311.

Nell'esercizio in riferimento a fronte di un lievissimo incremento dei contributi pubblici (pari ad €/mgl 9), i ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano una copertura dei costi di produzione (34.713 milioni nel 2014, a fronte di 35.251 milioni nel 2013 e di 31.419.972 nel 2012) pari al 44,1 per cento, contro il 35,3 per cento nel 2012, anno in cui si sono tenute le medesime manifestazioni culturali. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 50 per cento (40 per cento nel 2012).

La tabella che segue (7) è riassuntiva dei risultati di bilancio dal 2008 al 2014 e dà evidenza al principio dell'equilibrio economico su base biennale nonché del progressivo aumento dei ricavi propri. Ricavi, questi ultimi, che superano le entrate da contributi pubblici, anche nell'esercizio in esame, che prevede la realizzazione della Mostra Internazionale d'Architettura.

Tabella 7 – Incidenza ricavi propri su valore della produzione

(dati in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Risultato di bilancio	12	89	53	2.248	-2.018	1.919	-1.718
Valore della produzione (A)	28.861	33.666	28.954	35.875	29.608	37.395	32.689
Ricavi propri (B)	7.801	14.856	10.332	19.153	12.270	22.746	17.509
Ricavi propri / Valore della produzione (B/A)	27,03%	44,13%	35,68%	53,39%	41,44%	60,83%	53,56%
Riserva netta	963	1.052	1.105	3.353	1.335	3.254	1.536

² Iscritti in bilancio in “altri ricavi e proventi”, i primi, alla voce “contributi in conto esercizio”, i secondi alla voce “vari”.

Ciò posto, l'analisi di dettaglio mostra che, nel 2014, il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

a) ricavi delle vendite e delle prestazioni (tab. 8). Questa voce, come più volte sottolineato, è condizionata dalla tipologia di manifestazioni realizzate nei diversi esercizi. Il confronto con l'esercizio 2012 mostra un incremento di €/mgl 4.200 (37,85 per cento). Nel confronto con il 2013, la stessa voce fa registrare un decremento pari a €/mgl 5.412 (-26,13 per cento), in gran parte determinato dal fisiologico miglior andamento dei ricavi connessi con l'Esposizione Internazionale d'Arte.

Tabella 8 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2012	2013	Var.% 2013/2012	2014	(dati in migliaia di euro)	
					Var.% 2014/2013	Var.% 2014/2012
Abbonamenti	3.222	8.549	165%	4.336	-48,70%	36,13%
Royalties su cataloghi	240	660	175%	457	-30,76%	90,42%
Royalties diverse	215	617	187%	303	-50,89%	40,93%
Rassegne itineranti	59	42	-16%	34	-19,05%	-42,37%
Pubblicazioni e servizio ASAC	17	37	118%	25	-32,43%	47,06%
Sponsorizzazioni	4.198	5.409	29%	5.939	9,80%	41,47%
Noleggio-impianti-apparecchiature e fornitura servizi aree	658	642	-2%	589	-8,26%	-10,49%
Concorsi spese	601	779	30%	666	-14,51%	10,82%
Eventi collaterali manifestazioni	255	940	269%	322	-65,74%	26,27%
Ospitalità c/o sedi espositive	814	1.804	122%	1.907	5,71%	134,28%
Ospitalità c/o sede istituzionale	160	289	81%	178	-38,41%	11,25%
Partecipazioni a laboratori cult/workshop	9	28	211%	16	-42,86%	77,78%
Iscrizione a selezione film	80	80	0%	90	12,50%	12,50%
Ricavi connessi alle attività istituzionali	410	229	-44%	200	-12,66%	-51,22%
Ricavi da prestazioni Industry	0	0	n.d.	12	0	0
Visite guidate - audio guide	71	152	114%	84	-44,74%	18,31%
Card Biennale	50	454	808%	86	-81,06%	72,00%
Altri ricavi propri	0	2	n.d.	5	150,00%	0
Plusvalenza da alienazione ordinaria	40	0	-100%	0	0	-100,00%
TOTALE	11.099	20.713	87%	15.300	-26,13%	37,85%

b) contributi in conto esercizio, per un totale di €/mgl 16.130 (di cui contributi pubblici pari ad €/mgl 14.311 e privati pari ad €/mgl 1.819), con un incremento rispetto all'esercizio precedente dello 0,44 per cento.

Le tabelle 9, 10 e 11 mostrano, rispettivamente, la composizione dei contributi pubblici in c/esercizio, distinti per ente erogatore, le variazioni percentuali dei contributi da parte di ciascun ente finanziatore e la loro incidenza sul totale dei contributi.

Tabella 9 – Composizione contributi pubblici in c/erogezio

Contributi c/ esercizio	MIBAC	Regione	TOTALE	2013			2014			Var. % 2014/2013	
				MIBAC	Regione	TOTALE	MIBAC	Regione	TOTALE		
Ordinari	4.843	405	5.248	4.192	401	4.593	-12,48%	4.537	401	4.938	7,51%
Cinema	8.600	195	8.795	7.581	195	7.776	-11,59%	7.585	200	7.785	0,12%
Danza	103	100	203	160	-	160	-21,18%	180	100	280	75,00%
Musica	580	100	680	549	100	649	-4,56%	565	100	665	2,47%
Teatro	660	-	660	624	100	724	9,70%	643	-	643	-11,19%
Architettura	-	15	15	-	-	-	-100,00%	-	-	-	-
ASAC	400	-	400	400	-	400	0,00%	-	-	-	-
Totale Contributi Pubblici	15.136	815	16.001	13.506	796	14.302	-10,62%	13.510	801	14.311	0,06%

Tabella 10 – Totale contributi per ente finanziatore

Contributi	2012	2013	Var.% 2013/2012	2014	(dati in migliaia di euro)	
					2014	Var.% 2014/2013
MIBAC	15.186	13.506	-11,06%	13.510	0,03	
Regione	815	796	-2,33%	801	0,63	
Altri contributi privati	1.248	1.758	40,87%	1.819	3,47	
TOTALE CONTRIBUTI	17.249	16.060	-6,89%	16.130	0,44	

Tabella 11 – Incidenza contributi per ente finanziatore

Contributi	2012	incidenza %	2013	incidenza %	2014	(dati in migliaia di euro)	
						2014	Incidenza %
MIBAC	15.186	85,72%	13.506	84,10%	13.510	83,76%	
Regione	815	4,72%	796	4,96%	801	4,97%	
Altri contributi privati	1.248	7,24%	1.758	10,95%	1.819	11,28%	
TOTALE CONTRIBUTI	17.249	100,00%	16.060	100,00%	16.130	100%	

Dalla tabella 10 risulta con evidenza quanto già detto circa la l’andamento dei contributi da parte del Ministero e l’ aumento dei contributi privati, da ricondurre all’attività di *fundraising* per la realizzazione di specifici progetti della Mostra di Architettura.

La tabella 12 mostra, infine, per l’ultimo triennio, il rapporto tra le entrate proprie e il totale dei contributi (pubblici e privati).

Tabella 12 – Rapporto entrate proprie/contributi

	2012	2013	2014	(dati in migliaia di euro)	
				2014	Incidenza %
Totale contributi (A)	17.249	16.060	16.130		
Entrate proprie (B)	11.099	20.713	15.300		
Rapporto B/A	0,64	1,29	0,95		

- c) contributi pubblici in conto capitale (pari ad € 852.102, contro € 332.433 nel 2013), si riferiscono per € 168.149 all’onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto “Siti”³ e per euro 683.863 all’onere annuo imputato ad ammortamenti relativi agli interventi per adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne e della sede della biblioteca Asac – Ala Pastor e Sala Darsena, effettuati con i fondi della legge speciale e a carico del comune di Venezia. Questi contributi sono iscritti come contropartita di uguale importo tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

³ Il conto “Siti” si riferisce agli interventi per l’allestimento siti finanziati con fondi della legge speciale.

d) la voce “vari” di “altri ricavi e proventi” comprende erogazioni liberali per € 389.826 (in aumento per € 114.471 rispetto all’esercizio precedente) e altre partite di modesto valore.

Come già posto in evidenza nella precedente relazione un aspetto di rilievo della riforma del 1998, che ha segnato il passaggio della Fondazione La Biennale di Venezia — come di altri soggetti quali, in primo luogo, gli enti teatrali e lirico-sinfonici — da ente pubblico a soggetto di diritto privato, ancorché assoggettato ad una normativa speciale che il codice civile è chiamato soltanto ad integrare, è rappresentata da quelle disposizioni dirette, nelle intenzioni almeno del legislatore, a favorire la partecipazione di soggetti privati ed enti creditizi ad un “percorso” di promozione della cultura inteso, anche, ad affiancare al sostegno pubblico e alle risorse proprie dell’ente, capitali privati.

Ne sono testimonianza le disposizioni di cui agli articoli 5 e 9 del decreto legislativo n. 19 del 1998 e dello statuto della Fondazione che si preoccupano di regolare e di “pesare” la partecipazione dei soggetti privati al consiglio di amministrazione in ragione dell’apporto finanziario di ciascuno.

Questo disegno è rimasto, a distanza di molti anni dalla riforma, inattuato per la Fondazione La Biennale di Venezia, come del resto per la maggior parte degli altri enti di cultura destinatari, anche nel più recente passato, di norme di analogo contenuto.

A tale riguardo è, comunque, da porre in evidenza la proficua attività posta in essere dalla Fondazione volta ad acquisire finanziamenti privati di cui innanzi si è detto.

3.2. La dotazione strumentale

Ai sensi degli articoli 16 e 22 del decreto legislativo n. 19 del 1998, è riservato alla Fondazione il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica già in uso all’ente prima della mutata natura giuridica. Questo diritto d’uso è disciplinato in convenzioni tra la Fondazione e il comune di Venezia con durata illimitata, benché assoggettata a periodici rinnovi. I valori delle concessioni (diritti d’uso e del marchio della Fondazione) sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

Si tratta, al 2014, di undici immobili per un periodo di utilizzo esteso all’intero anno, ovvero, in alcuni casi, a frazioni di anno.

A ciò si aggiunga come ai sensi della legislazione vigente (articolo 3, comma 19-bis del d.l. 6 luglio 2012, n. 95) sia riconosciuto alla Fondazione il diritto gratuito d’uso illimitato sugli spazi

dell'Arsenale. In nota integrativa è specificato come nel corso del 2015 il comune di Venezia abbia adottato i provvedimenti necessari perché la disposizione in parola possa trovare attuazione attraverso apposita convenzione, con la conseguenza che i relativi effetti patrimoniali sul bilancio della Fondazione devono ancora trovare definizione.

Il complesso dei diritti d'uso è iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per l'importo di 17,223 milioni di euro, che trova corrispondenza nel patrimonio netto, sotto la voce “patrimonio indisponibile”. È chiarito in nota integrativa come questo valore, attribuito al 31 dicembre 1998 – all'atto della trasformazione dell'Ente Autonomo in soggetto di diritto privato – non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC).

Sull'entità e sul sistema dei finanziamenti di natura straordinaria di cui la Fondazione ha potuto godere negli anni trascorsi con oneri a carico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed anche per il tramite del comune di Venezia si fa rinvio a quanto esposto nelle precedenti relazioni.

Nel 2013, infine, sempre il comune di Venezia, ha deliberato un ulteriore stanziamento di 6 milioni per opere di adeguamento tecnologico e funzionale di altro bene immobile.

Nel 2014, in regime di autofinanziamento, sono stati effettuati investimenti di riqualificazione e per l'apporto di migliorie su alcuni immobili per un totale di 2,133 milioni.

Come si dirà con maggior dettaglio a commento dello stato patrimoniale, gli importi corrispondenti ai finanziamenti testé ricordati figurano iscritti, insieme ad altre poste, tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce “immobilizzazioni altre”, al netto dell'ammortamento di esercizio, per un valore complessivo di 24,027 milioni.

4. Conto economico

Si riporta di seguito lo schema di conto economico relativo all'esercizio 2014 in raffronto con l'esercizio precedente:

Tabella 13 – Conto economico

DESCRIZIONE	2013	2014	Var.% 2014/2013
A) Valore della produzione			
Vendite e prestazioni	20.712.911	15.300.913	-26,13%
Contributi in c/esercizio	16.059.387	16.129.588	0,44%
Contributi in c/capitale	332.433	852.012	156,30%
Vari	290.069	406.114	40,01%
Totale valore della produzione	37.394.800	32.688.627	-12,59%
B) Costi della produzione			
Materie prime, sussidiarie...	768.743	743.449	-3,29%
Servizi	23.531.598	21.867.801	-7,07%
Uso beni di terzi	3.371.465	3.710.862	10,07%
Personale	4.927.562	5.027.575	2,03%
Ammortamento e Svalutazioni	2.250.359	2.950.338	31,11%
Oneri diversi di gestione	401.642	396.504	-1,28%
Accantonamenti per rischi	0	16.596	-
Totale costi della produzione	35.251.369	34.713.125	-1,53%
Differenza (A-B)	2.143.431	-2.024.498	-194,45%
C) Saldi Finanziari	-96.306	-14.437	85,01%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-11.000	-40.050	-264,09%
D) Saldi Straordinari	-117.133	361.009	408,20%
Risultato di esercizio	1.918.992	-1.717.976	-189,52%

L'esercizio 2014 si è chiuso con una perdita di € 1.717.976, con un netto decremento sul 2013, che faceva registrare un avanzo pari a € 1.918.993. Il risultato operativo è negativo per € -2.024.498 (nel 2013 era positivo per € 2.143.431), in considerazione dei minori ricavi da vendite e prestazioni, legati alla ciclicità biennale delle manifestazioni, di cui s'è detto al capitolo tre, al quale si rimanda per un'analisi di maggior dettaglio.

In diminuzione risultano anche i costi della produzione (-1,53 per cento sul 2013), soprattutto quelli per i servizi, che rappresentano la componente maggiore nella categoria. Questi ultimi, pari, nel 2014, a € 21.867.801, in decremento del 7 per cento sul 2013, sono relativi a commesse produttive,

consulenze tecniche⁴, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione.

Le voci che hanno subito le diminuzioni maggiori rispetto al 2013 sono, in termini assoluti: logistica e trasporti (€ -489.320), servizi tecnici professionali e di progettazione (€ -279.212), collaborazioni a progetto (€ -264.018), servizi di pulizia sedi (€ -217.549), consumi e utenze (€ -194.084).

In aumento i costi per godimento beni di terzi, in particolare quelli riferiti a noleggio di beni e affitto di spazi, che si attestano su complessivi € 3.710.862 (€ 3.371.465 nel 2013).

Il costo del personale, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali, fa registrare un incremento pari a € 100.013 (+2 per cento), passando da € 4.927.562 del 2013 a € 5.027.575 del 2014.

La voce “ammortamenti e svalutazioni” mostra un incremento nell’esercizio in esame dovuto in prevalenza alla realizzazione di lavori di adeguamento della Sala Darsena e passa da € 2.250.359 a € 2.950.338.

Negli oneri diversi di gestione, che ammontano a complessivi € 396.504, sono compresi i versamenti all’apposito capitolo del bilancio dello Stato degli importi relativi alle disposizioni sulla *spending review* (€ 117.222 nel 2014).

Il saldo della gestione finanziaria, sebbene di segno negativo per € 14.437, risulta in netto miglioramento rispetto all’esercizio precedente (+48,37 per cento sul 2013), dovuto in gran parte agli interessi su crediti da imposte, pari ad €/mgl 58.371 e ai minori interessi bancari (da € 123.410 del 2013 a € 99.903 del 2014).

Il saldo della gestione straordinaria risulta anch’esso in miglioramento per € 478.142, passando da € -117.132 del 2013 a € 361.009 del 2014, in prevalenza a causa di sopravvenienze attive per l’accredito di fatture contabilizzate negli esercizi precedenti e a insussistenze del passivo per il recupero di maggiori costi imputati negli esercizi precedenti ed emersi come non dovuti a seguito di ricognizione delle partite debitorie.

⁴ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti le attività istituzionali.

5. Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con l'esercizio precedente:

Tabella 14 – Stato patrimoniale

ATTIVO	2013	2014	Var.% 2014/2013
Immobilizzazioni	55.027.903	68.981.819	25,36
Attivo circolante	14.844.859	13.033.922	-12,20
Ratei e risconti	393.193	503.812	28,13
Totale Attivo	70.265.955	82.519.553	17,44
PASSIVO			
Patrimonio Netto	37.373.127	35.655.149	-4,60
Fondi rischi	651.117	471.060	-27,65
Fondo TFR	1.557.828	1.526.031	-2,04
Debiti	23.239.124	27.373.506	17,79
Ratei e risconti	7.444.759	17.498.807	135,05
Totale Passivo	70.265.955	82.519.553	17,44

In base a quanto disposto dal decreto legislativo n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale del nuovo ente è stato stimato alla data del 31 dicembre 1998 in un valore corrispondente a € 34.119.456. A detto importo vanno sommati gli utili commerciali ex art. 3, d.lgs. n. 19 del 1998 per euro 3.253.670 e sottratta la perdita di esercizio 2014, pari ad € 1.717.976. Al 31 dicembre 2014 il valore del patrimonio netto è, pertanto, pari ad € 35.655.149.

Come esposto in altra parte della relazione, la categoria delle immobilizzazioni immateriali (46,809 milioni, con incrementi del 24,8 per cento sul 2013) accoglie due principali voci: il valore dei diritti d'uso sui beni immobili del comune di Venezia per 17,223 milioni (“concessioni da perizia da trasformazione”) ed il valore, al netto degli ammortamenti, dei finanziamenti erogati negli anni dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dal comune di Venezia per 24,027 milioni o in autofinanziamento (“altre”).

In quest'ultima voce sono ricompresi oltre agli importi ricordati al capitolo tre di questa relazione, relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune di Venezia altri costi, per gran parte relativi allo sviluppo delle

attività istituzionali e gestionali⁵, con un incremento di € 9.531.812 rispetto al 2013, pari al valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore dei marchio, stabilito in sede di perizia di trasformazione in € 5.164.569, il valore delle licenze, dell'avviamento e delle immobilizzazioni in corso.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali — costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC⁶ — è, nel 2014, di € 13.087.370, rispetto ai 12.772.250 dell'esercizio precedente, con un aumento complessivo di euro 315.120.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono, per € 275.000, alla partecipazione totalitaria nell'impresa controllata “La Biennale di Venezia Servizi SpA”, mentre per € 8.810.404 a crediti verso altri. Voce, quest'ultima, comprendente crediti a breve termine per € 6.988.569 (€ 1.788.700 nel 2013) e crediti oltre 12 mesi per € 1.821.835 (€ 2.681.206 nel 2013). I crediti a lungo termine ricomprendono la quota di € 491.779 relativa al credito verso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'estinzione dei mutui finanziati con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, che trova corrispondenza per uguale importo nei debiti verso banche.

L'attivo circolante è in flessione del 12,2 per cento sul precedente esercizio, passando da € 14.844.859 a € 13.033.922.

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2014, a € 12.708.579 (€ 11.413.230 nel 2013), subiscono un incremento per € 1.295.349, dovuto per gran parte all'aumento dei crediti verso clienti (€ +2.005.016 sul 2013) e dei crediti verso gli enti pubblici finanziatori (€ +18.478 sul 2013), a fronte della diminuzione dei crediti tributari, che passano da € 4.191.683 a € 3.463.538.

In sensibile diminuzione le disponibilità liquide, che passano da € 3.431.629 del 2013 a € 325.343 del 2014.

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, aumentano per € 110.619, passando da € 393.193 del 2013 a € 503.812 del 2014.

Il patrimonio netto diminuisce per € 1.717.978, passando da € 37.373.127 a € 35.655.149 nel 2014.

⁵ Anche in regime di autofinanziamento.

⁶ Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di € 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a € 12.148.688 nel 2014, per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 265.318 per il 2014, che si aggiungono ad € 129.733 riferiti al 2013) di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

I fondi per rischi ed oneri registrano un decremento nel 2014, attestandosi su € 471.060, per l'utilizzazione di € 180.057 (iscritti nel fondo "rischi su crediti"). Quanto all'utilizzazione di € 16.596 (iscritti nel fondo "rischi futuri") a titolo di transazione per lite pendente, si è proceduto alla reintegrazione del fondo stesso per pari importo in relazione alla sopravvenienza di un nuovo rischio contenzioso per il 2015.

Il valore complessivo dei debiti, per la gran parte verso banche e fornitori, ammonta ad € 27.373.506 (€ 23.239.124 nel 2013) con un incremento rispetto all'anno precedente del 17,8 per cento. In particolare, la quasi totalità è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad € 19.386.392, con un incremento sul 2013 di € 2.413.930 e da debiti verso banche per € 5.946.889 (€ 4.014.422 nel 2013).

In quest'ultima voce rientra l'importo di € 491.779, riferito, come già detto, all'estinzione dei mutui finanziati dal Ministero.

La voce "altri debiti" presenta complessivamente un decremento pari ad € 218.435, passando da € 1.454.280 del 2013 a € 1.235.845 del 2014. Si tratta, per la gran parte, di debiti verso organi societari (€ 700.326) per emolumenti non ancora corrisposti e verso il personale per costi maturati ma non ancora liquidati.

I ratei e i risconti passivi fanno registrare un aumento, passando da € 7.444.759 nel 2013 a € 17.493.807. I risconti passivi, in particolare (€ 17.359.065), sono costituiti per la maggior parte da ricevi relativi al corrispettivo previsto per gli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale (per € 8.762.104) e ai contributi del comune di Venezia per l'adeguamento della sede istituzionale della fondazione (per € 7.130.467).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'attività istituzionale svolta nel 2014 dalla Fondazione La Biennale di Venezia è stata contraddistinta, in primo luogo, dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e dalla Mostra Internazionale di Architettura. Delle attività svolte dalla Fondazione nei vari settori culturali, il cui sviluppo integra la missione dell'ente, vi è ampio riferimento nella relazione degli amministratori al bilancio annuale e ad essa si fa, pertanto, invio.

Sotto il profilo economico-finanziario, costituisce circostanza indubbiamente positiva l'andamento delle entrate proprie dell'ente, che nel 2014 si attestano su 15.300 milioni e nel confronto con l'esercizio 2012 (quello, cioè, significativo rispetto alla tipologia di manifestazioni realizzate) segnano un incremento di 4.201 milioni, pari a oltre il 38 per cento.

Dal lato ordinamentale deve, ancora una volta, essere rilevato come, avuto riguardo alle modifiche statutarie deliberate nell'ultimo decennio, nonostante il tempo trascorso, il Ministero vigilante abbia ancora in approvazione il testo dello statuto sin dalla sua versione approvata dal Consiglio di amministrazione nel 2005.

Sono, inoltre, rimaste inattuate le disposizioni dirette a favorire la partecipazione di soggetti privati ed enti creditizi ad un "percorso" di promozione della cultura inteso ad affiancare al sostegno pubblico e alle risorse proprie dell'ente capitali privati.

Purtuttavia, è da porre in evidenza la proficua attività posta in essere dalla Fondazione, in continuità con il precedente esercizio, volta ad acquisire finanziamenti privati — sia sotto forma di contributi che di erogazioni liberali — che, nel 2014, raggiungono €/mgl 2.209 (€/mgl 2.033 nel 2013). Questi finanziamenti, sommati ai ricavi propri, consentono, nel 2014, una copertura dei costi di produzione del 50 per cento (39 per cento nel 2012).

Nel 2014 si registra una perdita di esercizio pari a € 1.717.976, a fronte dell'avanzo registrato nel 2013 (€ 1.918.992), anno in cui non hanno avuto luogo le manifestazioni culturali con cadenza biennale. Nel confronto con l'omologo esercizio 2012, il risultato economico segna, invece, un miglioramento di €/mgl 300, da riferire essenzialmente ai maggiori ricavi da vendite e prestazioni (€/mgl +4.202) e al maggior saldo della gestione straordinaria (€/mgl +380), solo parzialmente penalizzati dall'incremento dei costi della produzione (€/mgl +3.293).

Il patrimonio netto si attesta su € 35.655.149, con un decremento sul 2013 pari al risultato d'esercizio.

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Indice

- A. Relazione degli amministratori**
- B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori**
- C. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità e relazione esplicativa**
- D. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa**
- E. Relazione su indicatore dei risultati attesi di Bilancio**
- F. Schema di Bilancio al 31.12.2014**
- G. Nota Integrativa**

PREMESSE GENERALI**1 CRITERI DI VALUTAZIONE****2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI*****I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***

- Concessioni, licenze, marchi
- Avviamento
- Immobilizzazioni in corso e acconti
- Altre immobilizzazioni immateriali
 - Interventi per allestimento siti*
 - Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia*
 - Altre migliorie sede Ca' Giustinian*
 - Spese incrementative per sviluppo attività*
 - Spese per interventi Sole d'Armi, Arsenale di Venezia*
 - Marchio -incrementi*
 - Altre immobilizzazioni immateriali*

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Impianti e macchinari
- Attrezzature industriali e commerciali
- Altri beni
- Immobilizzazioni in corso e acconti
- Patrimonio ASAC

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- Crediti entro 12 mesi
- Crediti oltre 12 mesi

3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ**3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI****4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

- Crediti v/clienti
- Crediti tributari
- Crediti v/altri
- Disponibilità liquide
- Fondi per rischi e oneri
- Fondi rischi futuri
- Fondi rischi su crediti
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Debiti

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

**6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI —
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI****6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI****6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE****7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE****7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio indisponibile della Fondazione

8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE****10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE**

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Contributi in conto capitale

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per servizi

Costi per il personale

Costi per godimento beni di terzi

Ammortamenti e svalutazioni

Oneri diversi di gestione

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

Altri proventi finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

Utile e perdite su cambi

13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Imposte sul reddito d'esercizio

15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI

Dati sull'occupazione

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE**17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE****18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI****19 STRUMENTI FINANZIARI****19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI****20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE****21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE***(D) R.F.*

22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO

23 RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISP. LIQUIDE-MET. INDIRETTO

24 APPENDICE

met

**Relazione degli Amministratori****Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2014****Informazioni istituzionali**

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato rinnovato a suo tempo con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 21 dicembre 2011 e risulta così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Vittorio Zappalorto Commissario prefettizio e Vicepresidente (fino al 13 giugno 2014
Giorgio Orsoni, Sindaco di Venezia)

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia (dal 16 gennaio 2015
Cesare Castelli Commissario prefettizio);

Adriano Rasi Caldognò, consigliere di designazione ministeriale (dall'11 dicembre 2012).

Si ricorda che il Consiglio nella riunione dell'8 gennaio 2013 aveva nominato Rem Koolhaas Direttore del Settore Architettura con l'incarico specifico di curare la 14. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2014. Nella riunione del 3 dicembre 2013 aveva a sua volta completato la rosa delle nomine dei Direttori di Settore nominando Okwui Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione d'Arte nel 2015.

I Direttori artistici, per le annualità 2014 – 2015, sono quindi:

Rem Koolhaas Direttore del Settore Architettura con l'incarico specifico di curare la 14. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2014,

Okwui Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2015,

Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2012-2015,

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Barbera".

Àlex Rigola Direttore del Settore Teatro per il triennio 2012-2015,

Virgilio Sieni Direttore per la Danza per il triennio 2013-2015.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca sia in funzione delle proprie Mostre sia per specifici progetti di valorizzazione dei materiali dell'Archivio stesso.

Il CdA, nella riunione del 13 marzo 2012, aveva adottato il documento programmatico pluriennale, ai sensi dell' articolo 10 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 19/98, così come modificato dal D.Lgs. 1/2004.

In data 22 gennaio 2014, con Decreto dei Ministri per i Beni e le Attività Culturali e Turismo e Ministro dell'Economia e Finanze, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione, per gli anni 2014-2017, che risulta così composto:

Presidente : Marco Costantini.

Componenti: Stefania Bortoletti, Anna Maria Como;

Supplente: Stefania Bellan.

Fatti principali

A) Per quanto riguarda le attività svolte:

La relazione sulle attività 2014 allegata dà conto in dettaglio di quanto realizzato nell'anno, richiamiamo qui solo alcuni fatti salienti:

- La 14. Mostra Internazionale di Architettura ha avuto 228.000 visitatori durante i sei mesi di apertura registrando 65 partecipazioni nazionali (10 i paesi presenti per la prima volta), e 22 eventi collaterali. Ai 228.000 visitatori si aggiungono i 12.214 partecipanti alla vernice. I giovani e gli studenti sono stati il 45% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la mostra in gruppo sono stati il 20% del pubblico totale.

Per la prima volta la Mostra non ha previsto inviti del Direttore ad architetti partecipanti, ma si è configurata come una mostra-ricerca del Curatore, che ha previsto 3 dimensioni principali: i) all'interno del Padiglione Centrale ai Giardini le sezione dedicata alla ricerca sugli "Elementi fondamentali dell'architettura – Elements of Architecture" ovvero una ricerca storica e globale sui 15 elementi fondamentali che contraddistinguono la professione dell'architetto; ii) all'interno delle Corderie all'Arsenale con la sezione "Monditalia" una serie di casi di studio dedicati all'Italia e al suo contributo all'architettura, iii) per i paesi partecipanti la proposta di un tema comune di ricerca "Absorbing Modernity 1914- 2014", ovvero come la modernità sia stata "assorbita" e rimodellata nella storia recente di ciascun paese partecipante. Su richiesta e invito del curatore della Mostra i Direttori dei Settori Danza Musica e Teatro hanno realizzato all'interno degli spazi attrezzati con palchi alle Corderie una serie di spettacoli dedicati all'Italia contemporanea - per la sezione Monditalia. Anche il Direttore del Settore Cinema, invitato dal Curatore, ha contribuito alla sezione Monditalia selezionando circa 90 estratti di film significativi nel raccontare l'Italia e le porzioni di territorio del nostro paese oggetto dei casi di studio rappresentati in mostra. La 14. Mostra è stata inoltre accompagnata da incontri di discussione e approfondimento da parte dei gruppi di ricerca invitati alle varie sezioni - Weekend

2
M E

significativi nel raccontare l'Italia e le porzioni di territorio del nostro paese oggetto dei casi di studio rappresentati in mostra. La 14. Mostra è stata inoltre accompagnata da incontri di discussione e approfondimento da parte dei gruppi di ricerca invitati alle varie sezioni - *Weekend Specials* - e da seminari realizzati dai Paesi partecipanti, anche questi ospitati per la gran parte nei palchi attrezzati alle Corderie dell'Arsenale.

La Mostra così organizzata ha comportato modalità particolari di realizzazione, con procedure e contratti che sono risultati molto più complessi rispetto a quelli legati alla mostra più tradizionale fondata su inviti di artisti o architetti. In particolare questo ha comportato la necessità di affrontare questioni anche di natura giuridica, connesse con l'autorialità di terzi e persino del curatore, offrendo così opportunità di crescita professionale alla struttura organizzativa tutta.

Si segnala in tale ambito l'evoluzione intervenuta in corso di progettazione e realizzazione della mostra, del progetto di una pubblicazione avente il titolo della mostra stessa fin dall'inizio considerata parte del sistema delle pubblicazioni rientranti nel "catalogo di mostra". Questo ha comportato necessità di chiarimenti e, per il periodo successivo alla conclusione della mostra uno scambio di impegni che parzialmente riconoscono le future possibilità come pubblicazione autonoma del volume stesso.

Il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, diretto da Virgilio Sieni, si è tenuto dal 19 al 29 giugno, presentando complessivamente 42 titoli di cui 26 in prima assoluta e 9 in prima italiana. Gli spettacoli hanno utilizzato Venezia come palcoscenico naturale, l'Arsenale con gli spazi predisposti dal Direttore della Mostra di Architettura. Il Festival con la Sezione Biennale College Danza ha selezionato 300 partecipanti per una serie di creazioni presentate in anteprima, di cui si dà sintesi a seguire.

- La 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (27 agosto – 6 settembre), diretta da Alberto Barbera, si è aperta con il film di Alejandro Inarritu *Birdman*, in concorso. Anche per questa edizione il film di apertura della Mostra ha ottenuto grandi successi agli Oscar (ben 4 premi) come nell'anno precedente il film di Alfonso Cuaron, *Gravity* (premiato come miglior regia). Negli 11 giorni di proiezioni la Mostra ha avuto 128.000 presenze in sala (furono 126.800 nel 2013), si segnala anche la crescita di presenze per il *Venice Film Market*, giunto alla sua terza edizione, che ha visto 1500 partecipanti registrati. La sezione *Venezia Classici* ha continuato a presentare grandi classici restaurati, molti provenienti dall'ASAC, e da quest'anno si è dotata di una giuria di giovani studenti di cinema presieduta dal maestro Giuliano Montaldo, per premiare il miglior restauro.

- Il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (20 – 21 settembre e 3 – 13 ottobre) diretto da Ivan Fedele si è sviluppato con 20 titoli in anteprima e un programma in dialogo con la Mostra di Architettura e con il Settore Danza. Si segnala la commissione Biennale per l'opera *Kater i Rades. Il Naufragio*, realizzata alle Corderie dell'Arsenale nel contesto del programma di dialogo con la sezione Monditalia della Mostra di Architettura. Hanno completato il programma le 4 brevi opere di Teatro Musicale prodotte nel contesto di Biennale College Musica, meglio descritte di seguito.

- Si è ulteriormente accresciuta l'attività del progetto Biennale College per i settori **Cinema, Danza, Musica e Teatro**:

09 3
e

i) per il Cinema sono stati presentati i 3 lungometraggi prodotti alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. È stata lanciata la terza edizione 2014/2015 con la selezione dei 3 progetti - su 12 partecipanti - ora in corso di produzione e che verranno presentati al pubblico durante la 72. Mostra del Cinema. La seconda edizione del progetto Biennale College - Cinema ha registrato importanti successi per le produzioni sostenute, si segnalano in particolare: il Something to watch Award al 2015 Indipendent Spirit Award assegnato al film H. (selezionato anche per il Sundance Film Festival ed il Festival di Berlino); il film Memphis selezionato per il Sundance Film Festival - Next Competition, Mary is Happy Mary is Happy vincitore del New Talent Award al Festival del Cinema di Amburgo, Short Skin selezionato per il Festival di Berlino.

ii) per la Musica: è stata realizzata la prima edizione del College con la produzione di 4 progetti di brevi opere di teatro musicale presentati al pubblico durante il 58. Festival di Musica Contemporanea (ottobre 2014). Il progetto ha visto il coinvolgimento di team di giovani compositori e librettisti, 4 progetti selezionati su un totale di 14 team partecipanti provenienti da 5 paesi, sono stati presentati in anteprima durante il 58. Festival di Musica Contemporanea.

iii) per il Teatro: 165 giovani artisti selezionati (su un totale di 1370 domande provenienti da 41 paesi) hanno preso parte alle attività del College Teatro articolate in 15 percorsi e 8 brevi spettacoli presentati al pubblico nel contesto del College Teatro.

iv) per la Danza: si è consolidato il progetto di College - nel contesto del 9. Festival Internazionale di Danza - con 93 partecipanti da 13 paesi su 247 iscritti provenienti da 23 paesi. I partecipanti al College Danza hanno dato vita ad 8 spettacoli sotto la guida di maestri internazionali. Sono stati realizzati inoltre 3 workshop rivolti a non professionisti sul territorio, realizzatisi tutti a Venezia, sotto la guida di 3 coreografi invitati al Festival di Danza. Si segnala inoltre il progetto speciale Biennale College- Danza - il Vangelo secondo San Matteo -, 27 quadri coreografici realizzati da 162 partecipanti selezionati da 6 regioni (Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Trentino - Alto Adige, Puglia, Basilicata).

v) per ASAC è proseguita l'attività di ricerca dei Direttori di Settore all'interno dell'Archivio che nel 2014 ha visto la realizzazione nel portego di Cà Giustinian di due mostre, curate da Virgilio Sieni, dedicate alle attività di danza degli anni 70-80.

Nel mese di novembre si è tenuto il convegno ormai con cadenza annuale dedicato agli archivi con la presentazione dei relativi atti.

- Sono stati 38.243 (1.912 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate, con un incremento del 25% rispetto al 2012 - anno omogeneo per attività. In particolare, 27.023 (+21% rispetto al 2012) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational, con 1.351 gruppi.

- **Biennale Sessions:** sono state 120 le università convenzionate quest'anno (+56% rispetto al 2012), di cui 42 università italiane e 78 straniere da tutti i continenti e, in particolare, 11 tedesche, 9 britanniche, 5 spagnole, 5 francesi. Sono stati 5.700 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita alla Biennale Architettura all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

- Si è realizzato il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2014 alla sua quinta edizione, e intitolato La casina dei biscotti (22 febbraio > 4 marzo), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del

4
OK

Veneto. La casina dei biscotti ha visto la partecipazione di 4 Paesi (Argentina, Germania, Romania, Stati Uniti) e ha registrato 18.677 ingressi contati al Padiglione Centrale ai Giardini. Hanno partecipato organizzati 7.111 alunni iscritti ai laboratori al Padiglione Centrale (erano 6.656 nel 2013), provenienti da 163 scuole (erano 149 nel 2013). 22 sono state le Scuole da tutta Italia (I Magnifici) che avevano preparato il loro lavoro in precedenza.

E' proseguito lo sviluppo delle attività di fruizione e valorizzazione dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, con il consolidamento di un utenza fidelizzata presso la Biblioteca e l'Archivio e il proseguimento delle attività di riordino che per il 2014 hanno riguardato in particolare le sezioni Arte/Artisti e Danza Musica e Teatro della Fototeca. Il Fondo della biblioteca è stato incrementato di 500 nuovi titoli grazie all'iniziativa "La Bibliografia della Mostra".

B) Per quanto riguarda le strutture:

Arsenale di Venezia – nuovo ordinamento: legge e convenzione.

Con legge del Parlamento (si veda l'art.3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.135 come sostituito dall'art.34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n.221) è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto fino a quella data di concessione dallo Stato ottenuta nel 2000 a fronte di interventi di recupero realizzati per un importo di oltre 30 milioni di euro. Tale diritto viene riconosciuto quindi non tanto ai sensi della legge fondativa (art. 16 e 22 del d.lvo 19/98 e succ. modifiche) secondo la quale le attività della Biennale di Venezia si svolgono negli spazi che il Comune di Venezia mette a disposizione per questi fini, ma come disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione con il vincolo a favore della biennale.

La norma infatti, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune di Venezia riserva (coerentemente con il dettato della legge fondativa) l'uso gratuito "per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia".

Tale norma per trovare applicazione necessita dell'adozione di un atto amministrativo; il Comune di Venezia ha messo a punto il testo della convenzione solo nei primi mesi dell'anno corrente dopo frequenti incontri con La Biennale: i relativi effetti patrimoniali sul nostro bilancio saranno considerati, quando la disposizione avrà completa efficacia e ne saranno dettagliati gli effetti nell'atto convenzionale.

Arsenale - Sale d'Armi - Prosecuzione lavori

Sono proseguiti i lavori di recupero e riqualificazione delle Sale d'Armi Nord all'Arsenale ed è stata siglata una nuova convenzione di ospitalità duratura con Singapore che si aggiunge così a Argentina, Emirati Arabi Uniti, Sud Africa, Turchia, Messico e Perù.

Nella porzione A dello stesso complesso Nord sono in corso inoltre interventi di riqualificazione degli spazi che saranno destinati ad attività della Biennale College. Questi interventi sono realizzati grazie ad un apposito finanziamento da parte del Ministero dei Beni Culturali a valere sui fondi CIPE.

Si è proceduto ad avviare la messa in sicurezza e il restauro delle coperture delle Sale d'Armi Sud. Tutti questi spazi sono oggetto della convenzione con il Comune di Venezia in applicazione della legge del 2012.

5
E

Riqualificazione Spazi nei Giardini della Biennale

Sono stati avviati importanti interventi di potenziamento delle strutture destinate alla logistica e ai servizi al pubblico delle sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini, che saranno completati nel 2015; il crescente numero di visitatori, ha determinato infatti situazioni critiche nelle giornate di maggiore afflusso.

Proseguimento interventi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia: Sala Darsena.

Nel 2014 è stato completato un ulteriore importante intervento sulle strutture della Mostra del Cinema al Lido, svolto d'intesa col Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011. Grazie allo stanziamento di 6 milioni di euro da parte del Comune stesso (integrati da uno stanziamento aggiuntivo della Biennale pari a 509.000 euro), è stato realizzato un programma di lavori per la riqualificazione complessiva della Sala Darsena, con l'ampliamento dei posti da 1299 a 1409 e l'adeguamento del sistema audio e di proiezione agli standard internazionali più avanzati. La Sala Darsena è stata ultimata in tempo per essere utilizzata durante la 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica riscuotendo successo e apprezzamento da parte del pubblico, della stampa e degli operatori internazionali partecipanti alla mostra per l'elevato standard tecnico raggiunto.

Con il recupero della sala Darsena la disponibilità di posti per il pubblico per la Mostra del Cinema sale a 5.165, dei quali 4.665 rinnovati.

C) Per quanto riguarda il personale dipendente e l'organizzazione:

Dopo gli interventi strutturali adottati nel passato quadriennio che qui si possono così riassumere:

dal 2008: ridefinizione di presidi e funzioni, razionalizzazione della struttura organizzativa, adozione di un nuovo sistema premiante collegato al rinnovo del contratto integrativo aziendale per il 2008-2011;

luglio 2010: internalizzazione delle funzioni di La Biennale di Venezia Servizi SpA e adozione di un documento organizzativo interno che riassume le linee organizzative e funzionali della struttura;

2012: adozione di misure di razionalizzazione e specifici accordi sindacali al fine di far fronte a vincoli a contratti per rapporti di lavoro "atipici" introdotti dalla c.d. riforma "Fornero" che avrebbero potuto limitare le opportunità di occupazione temporanea, legata strettamente alle attività, che la Biennale può offrire quale prima esperienza formativa per giovani lavoratori.

2013: ricognizione delle posizioni dei lavoratori con contratto a progetto, e per coloro il cui rapporto risultava reiterato e continuativo per funzioni ormai consolidate di staff legate alla crescita delle attività, conseguente trasformazione in contratti di lavoro a tempo indeterminato. Una prima decisione ha riguardato 11 unità, 9 assunte a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

M 6 CK

indeterminato per quattro figure, con l'assestamento dell'organico nel 2014 a 79 unità (72 dipendenti + 7 dirigenti, incluso il Direttore Generale).

Sul piano dei costi questi interventi non hanno comportato incrementi significativi, ma uno spostamento di oneri dai costi per collaborazioni a costi per il personale, la costanza di costo è dovuta anche alle nuove norme in tema di parametrazione dei compensi per i collaboratori a progetto e all'aumento progressivo di oneri contributivi per queste figure, previsto dalla legge.

I passaggi e i nuovi contratti sono stati definiti senza alcun onere addizionale né con contenzioso.

Nel secondo semestre del 2014 oltre che il completamento degli effetti conseguenti alla riforma c.d. Fornero' è stato necessario affrontare l'esame della nuova profonda trasformazione della disciplina del lavoro conseguente il c.d. Jobs Act di cui alla l. n. 183/2014 e in particolare la revisione delle forme di lavoro temporaneo con l'abolizione del contratto a progetto da parte del secondo decreto attuativo in corso di emanazione dopo il D.lvo. n. 23/2015. Le nuove norme e l'occasione di una verifica da parte dell'Ispettorato del lavoro di Venezia su alcune figure di lavoratori a progetto destinati alle attività di comunicazione e stampa hanno costretto la Biennale ad avviare una revisione dei processi organizzativi interni in funzione della razionalizzazione secondo i seguenti indirizzi: i) l'individuazione di funzioni di presidio, ii) di supporti con professionisti autonomi in senso proprio, iii) di maggiore automazione di alcuni processi.

In attesa della definizione di un piano complessivo di riorganizzazione che sarà messo a punto nel prossimo mese di giugno, al fine di garantire l'ordinato svolgimento delle attività, si è proceduto, in armonia con i principi che lo guideranno, all'assunzione nel 2015 di cinque lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (tre a tempo pieno e due in part time verticale per 8 mesi) nella forma c.d. "a tutele progressive" secondo la previsione di cui al D.lvo. n. 23/2015.

Nel corso del 2015 la Biennale provvederà inoltre all'inserimento di n. 3 lavoratori iscritti alle liste speciali del collocamento disabili in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 68/1999.

Tenuto conto anche degli sgravi contributivi previsti nello stesso d.l. tali azioni non comporteranno oneri aggiuntivi rispetto al budget 2015 approvato.

Si ricorda che la Biennale ha applicato nel triennio 2011-2013 quanto prescritto dall' art. 9 co. 1 del Decreto-Legge 31/05/2010, n. 78, non procedendo al riconoscimento di alcun incremento contrattuale derivante dall'applicazione del C.C.N.L. del Settore commercio - terziario vigente. La norma con cui si cristallizzano i compensi complessivamente percepiti nel 2010 dal personale dipendente è stata prorogata a tutto il 2014, con D.P.R. del 4 settembre 2013 n. 122.

Tale misura cesserà con l'esercizio 2015 come chiarito anche con circolare R.G.S. N. 8 del. Febbraio 2015. Si segnala tale scadenza per gli effetti che deriveranno sul costo del lavoro.

Come negli esercizi precedenti, si è fatto ricorso alla somministrazione da Agenzia di lavoro di personale per la guardiania per la 14.Mostra Internazionale d'Architettura ed è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia.

7
M. e. d.

Come negli esercizi precedenti, si è fatto ricorso alla somministrazione da Agenzia di lavoro di personale per la guardiania per la 14. Mostra Internazionale d'Architettura ed è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia.

D) Informazioni su società controllate e partecipate

La Biennale di Venezia Servizi SpA

Risulta inattiva nel 2013. L'esercizio ha comportato una perdita d'esercizio della partecipata pari a 40.050 euro, generata dalla verificata insussistenza di un credito d'imposta riferito ad esercizi precedenti, ripianata dalla Fondazione in data 20 dicembre 2014 con un contributo in conto capitale di pari importo.

E) Contenzioso, Fondi rischi e accantonamenti

Nel corso del 2014 non sono state radicate nuove liti avanti l'autorità giudiziaria. In relazione alla causa pendente nel 2013 per la quale il Giudice di primo grado aveva respinto il ricorso proposto da un ex collaboratore che ha conseguentemente presentato appello, nei primi mesi del 2015 è stata definita una soluzione transattiva con utilizzo di parte della somma accantonata nel fondo rischi.

Resta pendente la causa per il riconoscimento del debito della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per il riconoscimento di quota di TFS maturato in relazione della prestazione lavorativa di un ex Dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola decisa in primo grado a favore della Fondazione e appellata dalla Scuola.

Alla luce di quanto sopra, e in relazione anche alla sopravvenienza nel 2015 di un nuovo possibile rischio legato alla verifica dell'Ispettorato del lavoro di cui sopra e la transazione nello stesso periodo dell'anno della causa pendente sopra descritta, si ritiene che il fondo rischi, utilizzato nel 2014 per 16.596 euro, e per lo stesso valore reintegrato, sia adeguato secondo criteri prudenziali.

Il Fondo rischi su crediti a sua volta, è stato utilizzato per 180.057 giusta conclusione della procedura di concordato preventivo relativa alla partita Buonitalia SpA. Poiché risultano assenti i relativi rischi nel corso del 2014, si è ritenuto di non integrare tale Fondo.

I Fondi rischi, suddivisi in Fondo rischi futuri e Fondo rischi su crediti, non hanno visto, nel corso dell'anno, altre movimentazioni diverse da quella sopra rappresentate.

F) Informazioni su ambiente e sicurezza

Pur restando invariata la normativa di riferimento, La Fondazione la Biennale di Venezia pone crescente attenzione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009. Per

8
M. e P.

quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione è stata posta anche nel 2014 al miglioramento delle sedi espositive e alle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi.

Durante il 2014, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati all'informativa sulla Sicurezza, sono in corso le seguenti attività:

- miglioramento continuo (infrastrutture e servizi) delle aree espositive e degli spazi ad uso uffici;
- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, La Fondazione la Biennale di Venezia nel 2014 si è impegnata nel miglioramento del proprio sistema di "raccolta differenziata" presso le aree espositive progettando delle nuove isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento.

Durante il 2014, non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Per il rispetto della *Privacy*, la Biennale elabora un documento programmatico sulla Sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

G) Disposizioni normative vincolanti

L'anno si è caratterizzato per la sostanziale presenza di vincoli esterni, primi tra tutti i continui cambiamenti della normativa in materia di lavoro sopra ricordati, che hanno condizionato la gestione.

Come noto la Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante la Biennale generi, in particolare nell'anno di realizzazione della biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottati in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di limitazioni, almeno fino al 2014 nell'applicazione del CCNL vigente per il personale dipendente ;

On⁹ 

4. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. Si segnala che la Biennale contestualmente all'avvio della definizione di suddetto piano in corso di perfezionamento ha ritenuto di avviare anche la definizione del modello organizzativo ex d.lvo 231/2001.

Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% e' stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del d.l. 66/2014.
- i costi dei mobili e degli arredi, ai sensi della Legge n. 228/2012, art. 1 co. 141 e 142.

La Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi.

Si segnala inoltre che ai sensi della legge istitutiva e dall'art. 1 co. 19 bis del D.L. 179/2012 come modificato dalla legge 221/2012, la Fondazione utilizza gli immobili che sono messi a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia.

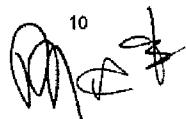
Tutte le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Si ricorda, infine, che, per quanto riguarda i costi del personale, la Fondazione ha applicato anche nel 2014 quanto prescritto dall' art. 9 co. 1 del D.L. del 31/05/2010 n. 78.

Adempimenti Decreto MEF 27 marzo 2013

La Fondazione predispone il budget annuale e pluriennale come disposto dal provvedimento in parola.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al DM del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico.

10


Ai sensi dell'art.7 del DM 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, non avendo disposizioni statutarie che regolino le attività svolte secondo un'aggregazione per missioni e programmi, visto anche l'art. 13 del d.lvo.31 marzo 2011 n. 91, non riscontrando inoltre corrispondenza tra le attività svolte con la classificazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche, visto che la fondazione acquisisce per lo svolgimento delle sue attività in misura significativa risorse proprie, e rilevando infine di non aver ricevuto indicazioni specifiche in merito dal Ministero Vigilante, ha predisposto il seguente prospetto di spesa sul presupposto di un'unica missione istituzionale.

PROSPETTO DI SPESA 2014		Budget	Consuntivo
Fondazione La Biennale di Venezia			
CFOG II° livello	Missioni	UNICA	UNICA
	Programmi		
	Centri di Responsabilità		
		Spesa 2014	Spesa 2014
Spese correnti		5.189.655	4.882.987
Redditii da lavoro dipendente		113.000	113.083
Imposte e tasse a carico dell'ente		26.943.473	28.381.819
Acquisto di beni e servizi		2.600	355.045
Trasferimenti correnti		200.000	120.201
Interessi passivi		54.156	-
Rimborsi e spese correttive delle entrate		120.001	136.511
Altre spese correnti			
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		5.047.316	14.982.999
Totale		37.670.200	48.972.645

H) Per quanto concerne le risultanze economiche:

L'esercizio 2014 si chiude con un risultato negativo pari a 1.717.976 euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 2.950.338 euro e aver verificato la non necessità di incrementi netti del fondo rischi.

Tale risultanza, per i motivi noti, deve essere confrontata innanzitutto con quella del 2012, anno omogeneo nell'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura. La perdita in tale anno fu di 2.018.038 euro, peraltro per una mostra della durata di 3 mesi rispetto ai 6 mesi della durata della mostra nel 2015.

Tale perdita risulta inferiore rispetto all'accantonamento a riserva ex 3 comma 5 Dlgs 19/98, pari a 3.253.670 euro, ed in particolare risulta inferiore a quanto accantonato nell'esercizio 2013, pari a 1.918.993 euro.

11

Il controllo di gestione è proseguito con la consueta attenzione nel corso del 2014, ed il risultato finale negativo risulta inferiore rispetto alla perdita prevista in sede dell'ultimo aggiornamento del budget.

Il risultato è stato ottenuto nonostante il più alto costo del progetto artistico della Mostra di Architettura, assentito a fronte di un corrispondente impegno del curatore di fund raising che si è verificato solo in parte.

A tale risultato ha contribuito positivamente il lavoro di accertamento sulle **posizioni debitorie pregresse**, meglio descritto in Nota integrativa.

L'esercizio 2014 vede un livello di ricavi dalle vendite e prestazioni pari a 15.300.913 euro; il raffronto con il valore registrato nel 2012, anno omogeneo, vede un aumento di 4.201.629 euro. Il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al valore della produzione passa dal 37,5% al 46,8%.

Si evidenzia un aumento delle erogazioni liberali concesse da terzi in relazione al progetto del direttore artistico, incluso nei ricavi propri di cui al precedente paragrafo. Questa forma di fundraising si configura idealmente come "partita straordinaria". Essa consente la realizzazione di una mostra più ampia e articolata, ma è legata nella dimensione a fattori specifici, non necessariamente ripetibili. Già per il 2015 si è ritenuto, ai fini di una più equilibrata struttura di finanziamento, di porre un tetto a questo tipo di raccolta di entrate.

Con il risultato sopra menzionato si consolida il principio dell'equilibrio economico su base biennale: come il risultato positivo del 2011 poté essere utilizzato per bilanciare il risultato negativo del 2012, così il risultato dell'esercizio 2013 può essere assunto, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 19/98 e successive modifiche, quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato atteso per il 2014.

Va segnalato che la perdita realizzata nell'esercizio 2014, trova ampia copertura nella somma accantonata a riserva di utili ex art. 3 D. Lgs. 19/88 nell'esercizio precedente pari a euro 1.918.923. All'esito di tale operazione la riserva accantonata sarà pari a euro 1.535.694.

Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno, più volte ricordato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura. Tale criterio è stato condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Si segnala che con lettera prot. 22390 del 14/3/2014 il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - ha recepito e dichiarato conclusive positivamente le trattazioni afferenti ai bilanci d'esercizio 2011 e 2012, e con lettera del 1 luglio 2014 la trattazione del bilancio 2013.

Analogamente, con determinazione 101/2014 la Corte dei Conti ha positivamente trattato il bilancio 2013.

Si sottolinea che, per l'esercizio 2014, il risultato è stato coerente e migliorativo rispetto al budget, riallineato nel corso delle periodiche revisioni effettuate in base alla sistematica procedura di controllo di gestione adottata in via continuativa dalla Fondazione.

Si segnala che la Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del DM 55 del 3 aprile 2013 in materia di Piattaforma di certificazione dei crediti.

12
C
F

Tra le entrate sono aumentate, in particolare, le entrate da biglietteria, royalties, sponsorizzazioni, concorsi alle spese, ospitalità presso sedi espositive, visite guidate e vendita Biennale card.

I contributi pubblici, parte del totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari a 14.310.921 euro, inferiori per euro 9.230 a quelli del 2013 e inferiori per euro 1.983.784 rispetto al 2012.

Il miglioramento del risultato deriva inoltre da un efficace controllo della dinamica dei costi.

I costi della produzione, sono stati pari a 34.713.125 euro, superiori a quelli del 2012 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte seppur riferito ad una mostra della durata di 3 mesi contro i 6 del 2014) per 3.293.153 euro; il maggior costo è da ascrivere a maggiore durata delle attività e allo sviluppo del progetto artistico che ha in massima parte trovato finanziamento da erogazioni liberali specifiche. Va considerato che l'aumento della durata della Mostra di Architettura, equiparato ad una Mostra d'Arte, ha comportato un incremento dei costi per servizi, contribuendo però in modo sostanziale alla copertura degli stessi per mezzo delle entrate di biglietteria.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono passati da 2.250.359 euro a 2.950.338 per effetto dei lavori incrementativi realizzati nel corso dell'anno. Si tratta di valori in linea rispetto alle rilevazioni degli ultimi anni. Gli ammortamenti dell'esercizio riguardano le immobilizzazioni materiali per 605.815 euro e le immobilizzazioni immateriali per euro 2.302.011, una quota di quest'ultimi, per euro 1.221.610, riguardano interventi coperti con fondi di terzi per i quali si trova in contropartita la corrispondente voce di ricavo.

Gli oneri di gestione, ammontanti a euro 396.504, comprendono, per complessivi euro 117.640, i versamenti effettuati a valere della normativa "tagliaspese" sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/08 art. 61 co. 17 e il D.L. 78/10 art. 6 co. 7, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/10 art. 6 co. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/10 art. 6 co. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8 co. 3, art. 50 D.L. 66/2014 e la Legge n. 228/12 art. 1 co. 141 e 142 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta, pari a 14.437 euro, è più che dimezzato rispetto a quello dell'anno precedente, risultato frutto di una concomitanza di fattori positivi e specifici dell'esercizio. La causa principale è stata la circostanza che i contributi pubblici sono stati in parte anticipati (tipicamente il contributo Fus Cinema) e inoltre che la realizzazione dei lavori di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale, destinate ad ospitare i padiglioni dei paesi stranieri, ha comportato la corresponsione costante per stati di avanzamento lavori, migliorando il flusso di cassa.

Si sottolinea che i debiti verso fornitori, che sono passati da 16.972.462 a 19.386.392 euro e risultano in linea con l'anno omogeneo (architettura), erano infatti pari a euro 19.033.748 nel 2012.

Si evidenzia in modo particolare che la voce debiti bancari entro 12 mesi, che passa da euro 2.598.320 a euro 5.455.110, comprende per la quota di 4.120.100 milioni di euro l'indebitamento derivante dal pagamento con anticipazione bancaria dei lavori eseguiti presso la sala Darsena, in quanto la stipula della relativa convenzione con il Comune di Venezia è slittata sino al 24 ottobre 2014 per fattori indipendenti dalla Biennale. Va peraltro evidenziato che l'effetto di tale indebitamento risulta evidente nel Rendiconto finanziario, i cui valori risentono della somma anticipata dalla Biennale per il saldo delle relative forniture.

Parte dei fondi sono peraltro in fase di liquidazione da parte del Comune entro il primo semestre del 2015.

13
M. C. F.

La Biennale ha come di consueto operato per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando la corretta applicazione dei tassi e armonizzando per quanto possibile le uscite finanziarie con le entrate.

Nel contempo la Biennale ha ancora operato per un costante e puntuale incasso dei crediti.

Si richiama ancora una volta che la trasformazione della posizione concessoria della Biennale con riferimento dell'Arsenale non è stata considerata ai fini di questo bilancio, in attesa della precisazione delle nuove modalità convenzionali per l'utilizzo di quegli spazi.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

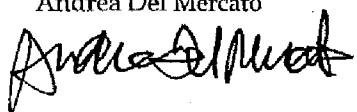
32.688.627	RICAVIDELLA PRODUZIONE
31.762.787	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
925.840	MARGINE LORDO OPERATIVO
- 2.950.338	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
- 361.009	PARTITE STRAORDINARIE
- 54.487	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
- 1.717.976	PERDITA D'ESERCIZIO

Dato atto che il risultato di esercizio è coerente con le previsioni di copertura con la riserva all'uopo accantonata nell'esercizio precedente di 1.918.993 euro, si prevede di coprire la perdita netta di esercizio di euro 1.717.976 mediante utilizzo per un corrispondente importo della riserva ex Art. 3 D.lvo 19/98 e successive modifiche, che di conseguenza si ridurrà da 3.253.670 a 1.535.694 euro.

Venezia, 2015

Il Direttore Generale

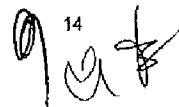
Andrea Del Mercato



Il Presidente

Paolo Baratta



14


STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2014

Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	64.256.789	MEZZI PROPRI	35.655.149
Immobilizzazioni immateriali	46.809.046	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.087.370	Riserve	1.535.693
Immobilizzazioni finanziarie	4.360.373		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.017.810
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	18.262.763		
Magazzino	503.812		
Liquidità differite	17.433.607	PASSIVITA' CORRENTI	44.846.594
Liquidità immediate	325.344		
CAPITALE INVESTITO (CI)	82.519.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	82.519.553

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2013

Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	53.357.066	MEZZI PROPRI	37.373.126
Immobilizzazioni immateriali	37.510.747	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.772.250	Riserve	3.253.670
Immobilizzazioni finanziarie	3.074.068		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.973.930
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.908.889		
Magazzino	393.193		
Liquidità differite	13.084.067	PASSIVITA' CORRENTI	29.918.899
Liquidità immediate	3.431.629		
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.265.955	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.265.955

M 15
c/s

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2014			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	73.434.160	MEZZI PROPRI	36.655.149
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	6.037.939
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	9.085.403	PASSIVITA' OPERATIVE	40.826.465
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO	82.519.553
CAPITALE INVESTITO (CI)	82.519.553		

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2013			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	65.521.049	MEZZI PROPRI	37.373.126
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.065.422
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.744.906	PASSIVITA' OPERATIVE	26.827.407
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.265.965
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.265.965		

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2014	2013
	Importo in unità di €	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	32.688.627	37.394.800
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	32.688.627	37.394.800
Costi esterni operativi	26.322.112	27.671.806
Valore aggiunto	6.366.515	9.722.994
Costi del personale	5.027.575	4.927.562
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.338.940	4.795.432
Ammortamenti e accantonamenti	2.966.934	2.250.359
RISULTATO OPERATIVO	-1.627.994	2.545.073
Risultato dell'area accessoria	-396.504	-401.642
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	54.342	29.528
EBIT NORMALIZZATO	-1.970.156	2.172.959
Risultato dell'area straordinaria	361.009	-117.132
EBIT INTEGRALE	-1.609.147	2.055.827
Oneri finanziari	108.829	136.834
RISULTATO LORDO	-1.717.976	1.918.993
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO	-1.717.976	1.918.993

17
MC

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2013	2012
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-28.801.840	-15.983.939	-18.501.936
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,55	0,70	0,66
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-26.583.830	-13.010.010	-14.087.386
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1	1	1

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pmi + Pc) / Mezzi Propri</i>	1,31	0,88	0,99
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,17	0,11	0,20

INDICI DI REDDITIVITÀ		2014	2013	2012
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri medi</i>	-4,82%	5,13%	-5,68%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri medi</i>	-4,82%	5,13%	-5,69%
ROI	<i>Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)</i>	-4,31%	9,04%	-5,27%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendita</i>	-4,98%	6,81%	-5,11%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ		2014	2013	2012
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-26.583.830	-13.010.010	-14.087.385
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,41	0,57	0,54
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediata) - Passività correnti</i>	-27.087.642	-13.403.203	-14.266.956
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediata) / Passività correnti</i>	0,40	0,55	0,54

on 18 c

**Allegato 1)****la Biennale di Venezia****Attività svolte nel 2014**

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2014 tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto da **Giorgio Orsoni** (Vice Presidente), Sindaco di Venezia (dal 18 luglio **Vittorio Zappalorto**, Commissario prefettizio del Comune di Venezia), **Luca Zaia**, Presidente della Regione del Veneto, **Francesca Zaccariotto**, Presidente della Provincia di Venezia, **Adriano Rasi Caldogni**, consigliere di designazione Ministeriale.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2014 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto denominato **Biennale College**.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2014 si sono realizzati: la **14. Mostra Internazionale di Architettura** diretta da **Rem Koolhaas** (7 giugno > 23 novembre), il **9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Virgilio Sieni** (19 > 29 giugno), gli spettacoli di **Biennale College - Teatro** diretto da **Àlex Rigola** (26 luglio > 9 agosto), la **71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera** (27 agosto > 6 settembre), il **58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele** (20 > 21 settembre e 3 > 12 ottobre).

Sono stati altresì realizzati, nell'ambito delle attività **Educational**, **Asac** (Archivio Storico della Biennale) e **laboratoriali** (Biennale College): il **5. Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, intitolato ***La casina dei biscotti*** (22 febbraio > 4 marzo); la mostra ***Riapparizioni - Corpi, gesti e sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34-'76***, con documenti selezionati dal Direttore del Settore Danza **Virgilio Sieni** (21 febbraio > 30 maggio); la mostra ***L'idea del corpo. Merce Cunningham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76***, con documenti (fotografie, video, manifesti) selezionati da **Virgilio Sieni** (dal 3 giugno); il **3° Convegno Internazionale Archivi e Mostre** dal titolo ***L'archivio, il digitale e la formazione al tempo del digitale*** (Biblioteca della Biennale, Giardini, 7 novembre); è stato lanciato il bando internazionale della 3a edizione di **Biennale College - Cinema** (con la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2015).

0/et

Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

L'Asac rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore.

La Biennale sta proseguendo nel presente quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista. Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto di mostre all'interno del programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente, che consente la valorizzazione dei materiali dell'Asac e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio cosiddetto Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il Fondo storico, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti Collezioni che necessitano di depositi con alti standard tecnologici, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del Padiglione Centrale ai Giardini, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante Biblioteca in un'attrezzata sede, e ha avviato la Bibliografia della Mostra, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Per quanto riguarda le mostre a Ca' Giustinian curate dall'Archivio Storico nel 2014, il 21 febbraio si è inaugurata la mostra *Riapparizioni - Corpi, gesti e sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34-'76*, con documenti frutto di una selezione curata dal Direttore del Settore Danza Virgilio Sieni. Sono emersi, dall'Archivio Storico documenti fotografici inediti su esperienze tra danza, teatro e musica del periodo 1934-1976, apprendo uno sguardo sull'operato di Luca Ronconi nelle Biennali del teatro e della musica '75 e '76, nonché di Meredith Monk, Living Theater, Jerzy Grotowski, Eugenio Barba, Giuliano Scabia, Bob Wilson, fino all'esperienza artistica e umana di Peter Brook del '76.

Il 3 giugno si è inaugurata a Ca' Giustinian la mostra *L'idea del corpo. Merce Cunningham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76*, con documenti (fotografie, video, manifesti) selezionati da Virgilio Sieni, a partire dal memorabile *Event* in Piazza San Marco che la compagnia di Merce Cunningham realizzò il 14 settembre 1972, ospite nei programmi di Biennale Musica, fra lo stupore degli astanti e la quasi generale incomprensione della critica. I materiali esposti hanno documentato artisti la cui ricerca negli anni si è svolta a 360

20 

gradi, chiedendo al pubblico un'attenzione e una lettura della propria arte inedita fino ad allora.

L'Archivio ha inoltre organizzato il 7 novembre 2014, alla Biblioteca della Biennale (Giardini), il 3° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*, dal titolo *L'archivio, il digitale e la formazione al tempo del digitale* programmato nell'ambito della 14. Mostra Internazionale di Architettura, con la collaborazione della Soprintendenza Archivistica per il Veneto.

Il capolavoro di Marco Bellocchio *La Cina è vicina*, film Premio speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 1967, è stato proiettato quest'anno alla 71. Mostra del Cinema nella sezione Venezia Classici grazie alla preziosa copia d'epoca conservata dall'Asac, restaurato dalla Sony Pictures Entertainment in collaborazione con la Cineteca di Bologna.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College**, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo. Dopo l'avvio di attività laboratoriali nel quadriennio precedente con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio di **Biennale College – Cinema** nel 2012, anche il **Settore Musica** contribuisce dal 2013 allo strumento **Biennale College** per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College – Danza si è confrontato nel 2014 con il contesto internazionale del Festival (19 > 29 giugno) e ha presentato i cicli *Vita Nova* e *Agorà*. Il primo ha coinvolto giovanissimi danzatori, dai 10 ai 14 anni, con coreografi d'esperienza come Adriana Borriello, Stian Danielsen, Cristina Rizzo, Simona Bertozzi, Helen Cerina. Ai coreografi invitati è stato dato come tema i giochi popolari: uno stimolo alla leggerezza con interpreti-bambini cui trasmettere il gioco coreografico attraverso il gioco tradizionale, ma anche una scommessa e un approfondimento del proprio viaggio coreografico. *Vita Nova* si è inaugurato il primo giorno del Festival, il 19 giugno con *Bolero*, per la coreografia di Cristina Rizzo, formata alla scuola di Martha



Graham e nello studio di Merce Cunningham e Trisha Brown. *Agorà* ha visto invece danzatori professionisti impegnati in una creazione nello spazio aperto dei campi di Venezia con i coreografi Michele Di Stefano, Cristina Rizzo, Iris Erez, Anton Lachky e David Zambrano. A inaugurare questa sezione del Festival il 19 giugno in Campo Pisani è stato *A demain* del coreografo slovacco Anton Lachky, dal 2004 membro della compagnia di Akram Khan. Un progetto speciale di Biennale College – Danza è stato inoltre il *Vangelo secondo Matteo*: 27 quadri con 163 interpreti provenienti da diverse regioni d'Italia; alcune fasi di creazione e prove si sono svolte negli spazi delle Corderie dell'Arsenale. L'intero ciclo è stato presentato nella sua compiutezza al Teatro alle Tese: il 4, 5, 6 luglio i primi nove quadri; i successivi nove l'11, 12, 13 luglio; gli ultimi nove quadri il 17 e 18 luglio.

Il programma di Biennale College – Teatro 2014 si è svolto dal 30 luglio al 10 agosto. Per questo progetto il Direttore Alex Rigola ha invitato artisti provenienti da tutto il mondo - drammaturghi registi attori scenografi -, personalità di primissimo piano e per lo più quarantenni. Biennale College - Teatro si è articolato in due momenti distinti: 8 workshop, concepiti come occasione di confronto tra maestri e giovani artisti, e 6 residenze, destinate al lavoro di giovani compagnie su propri progetti. Lo scrittore inglese Mark Ravenhill, il regista lituano Oskaras Koršunovas, l'autore e regista belga Fabrice Murgia, lo scenografo tedesco Jan Pappelbaum, il regista catalano Lluís Pasqual, l'attore e regista italiano residente a Berlino, Antonio Latella, l'autore e regista tedesco Falk Richter, il regista e artista visuale fiammingo Jan Lauwers con alcuni membri della sua compagnia Needcompany sono stati i maestri che hanno guidato gli 8 workshop, di cui 6 hanno avuto un esito finale aperto al pubblico alle Corderie dell'Arsenale. Gabriela Carrizo con alcuni artisti di Peeping Tom, La Zaranda, il Blitz Theater Group, Ricci/Forte, l'Agrupación Señor Serrano, gli scrittori e registi Marco Calvani, Neil LaBute e Nathalie Fillion sono gli artisti e le compagnie che alle Corderie dell'Arsenale hanno lavorato in residenza a progetti di futuri spettacoli. Particolarità di questa edizione è stata lo spazio delle Corderie dell'Arsenale, che il Teatro ha condiviso con gli altri settori della Biennale: Danza Musica Cinema Architettura durante la 14. Biennale Architettura.

Per Biennale College – Musica, il 4 ottobre hanno debuttato al Teatro Piccolo Arsenale - nell'ambito del 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele - i quattro brevi atti unici, esempio di teatro musicale da camera, selezionati attraverso la Call internazionale lanciata nel 2013 per progetti presentati in team: compositore, librettista, regista, scenografo. I giovani artisti selezionati hanno partecipato a diverse fasi di elaborazione del loro progetto fino all'approdo sul palcoscenico del Teatro Piccolo Arsenale in un'unica serata. I tutor che hanno

22 

accompagnato gli artisti nella messa a punto dei loro progetti sono stati: David Moss, vocalist e percussionista, Giuliano Corti, drammaturgo, Giancarlo Cauteruccio, regista, Ljuba Bergamelli, soprano, Jo Bullit performer, Claudio Ambrosini, compositore, Jean-François Peyret, regista, Ivan Fedele, compositore. Anche gli 11 cantanti protagonisti sulle scene sono stati selezionati tramite audizioni, svoltesi a marzo, con giovani artisti provenienti dai Conservatori di tutta Italia. Questi gli atti unici rappresentati:

- *Tre cose (a caso) sull'amore* di Claudio Gay, per la drammaturgia di Laura Tassi, la regia di Chiara Passaniti e la scenografia di Tommaso Osnaghi
- *O-X-A* di Accursio Cortese, che si avvale di Orlando Di Marca per il libretto e la regia e di Isabella Terruso per la scenografia
- *MagenZett Opera* di Gabriele Cosmi, libretto di Michelangelo Zeno, regia di Alberto Oliva e scene di Marco Ferrara
- *The History of Homo Rudolphensis* dell'israeliano residente a Berlino Yair Klartag, libretto di Yael Sherill, regia di Franziska Guggenbichler e scene di Aileen Klein.

Biennale College – Cinema è un laboratorio di alta formazione per lo sviluppo e la produzione di lungometraggi a micro-budget. Le prime due edizioni sono state lanciate con successo ad agosto 2012 e maggio 2013, ricevendo più di 680 domande da ogni parte del mondo. I sei lungometraggi finora realizzati nel corso delle prime due edizioni di Biennale College – Cinema, presentati in prima mondiale alle Mostre del Cinema 2013 e 2014, nonché in altri importanti festival internazionali (Sundance, Rotterdam, Berlino) hanno ottenuto numerosi premi e un ottimo riscontro di critica. In particolare il lungometraggio *II.* di Rania Attieh (Libano) e Daniel Garcia (Usa) - realizzato in occasione della 2a edizione e presentato alla Mostra 2014, è stato nominato e successivamente (2015) ha vinto il *Someone to Watch Award* dedicato a filmmaker di talento emergenti, nell'ambito dei prestigiosi Independent Spirit Awards di Los Angeles (considerati gli Oscar del cinema indipendente). Nel 2014 è stata lanciata 3a edizione di Biennale College – Cinema. Dopo il primo workshop che si è tenuto a Venezia dal 4 al 13 ottobre fra 12 progetti provenienti da Argentina, Brasile, Bulgaria, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Nuova Zelanda, Polonia, Portogallo, Sri Lanka - già selezionati fra centinaia provenienti da 60 Paesi - sono stati scelti per la prossima fase i seguenti progetti:

- *Baby Bump* - Kuba Czekaj (regista, Polonia), Magdalena Kaminska (produttrice, Polonia)
- *Blanka* - Kohki Hasei (regista, Giappone), Flaminio Zadra (produttore, Italia)
- *The Fits* - Anna Rose Holmer (regista, Usa), Lisa Kjerulff (produttrice, Usa)



Si tratta di tre opere prime, di un film polacco, di uno americano e uno italiano con un regista giapponese, a conferma dell'internazionalità del progetto di Biennale College – Cinema, che ha il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema - e della Regione del Veneto, e si avvale della collaborazione di IFP di New York, del Dubai International Film Festival, del TorinoFilmLab e del Busan International Film Festival.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività Educational verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

L'attività Educational si è svolta anche nel 2014 per la 14. Mostra Internazionale di Architettura, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative, condotte da 26 operatori selezionati e formati dalla Biennale di Venezia, hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 38.243 (1.912 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate, con un incremento del 25% rispetto al 2012. In particolare, 27.023 (+21% rispetto al 2012) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational, con 1.351 gruppi.

Sono stati organizzati anche per questa edizione: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Dal 2010 il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa Biennale Sessions, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Sono state 120 le università convenzionate quest'anno (+56% rispetto al 2012), di cui 42 università italiane e 78 straniere da tutti i continenti e, in particolare, 11 tedesche, 9 britanniche, 5 spagnole, 5 francesi. Sono stati 5.700 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita alla Biennale Architettura 2014 all'interno

del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

E' un progetto Educational anche il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, giunto nel 2014 alla sua quinta edizione, e intitolato *La casina dei biscotti* (22 febbraio > 4 marzo), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. *La casina dei biscotti* ha visto la partecipazione di 4 Paesi (Argentina, Germania, Romania, Stati Uniti) e ha registrato 18.677 ingressi contati al Padiglione Centrale ai Giardini. Hanno partecipato organizzati 7.111 alunni iscritti ai laboratori al Padiglione Centrale (erano 6.656 nel 2013), provenienti da 163 scuole (erano 149 nel 2013). 22 sono state le Scuole da tutta Italia (I Magnifici) che avevano preparato il loro lavoro in precedenza. Successo particolare ha ricevuto la mostra *Riapparizioni - corpi, gesti, sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34-'76* dall'Archivio Storico ASAC, allestita nel Portego di Ca' Giustinian. La mostra è stata collegata all'allestimento di una Sartoria (Grand Atelier della Biennale), per fare o farsi fare un costume, visitata da 750 presenze. Sempre nei giorni del Carnevale state organizzate visite guidate gratuite all'Arsenale (*Con la Biennale all'Arsenale*), che hanno visto la presenza di 350 visitatori.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2014, anche le attività Educational legate ai settori dello spettacolo dal vivo. In particolare nell'ambito delle attività dei Festival di Danza e Musica.

Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito nel 2014 il programma di interventi sulle strutture esistenti della Mostra del Cinema al Lido, svolto d'intesa col Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011.

A seguito dello stanziamento di 6 milioni di euro da parte del Comune stesso, la Biennale ha realizzato la riqualificazione complessiva della Sala Darsena, con l'ampliamento dei posti da 1299 a 1409 e un completo rinnovamento tecnologico. La Sala Darsena è stata utilizzata con successo alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, destinata alle proiezioni stampa e alla sezione Orizzonti.

E' proseguito inoltre il programma di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Mostre e Festival

14. Mostra Internazionale di Architettura. *Fundamentals*

La 14. Mostra Internazionale di Architettura dal titolo *Fundamentals*, diretta da Rem Koolhaas, è stata inaugurata sabato 7 giugno alla presenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, ed è rimasta aperta al pubblico fino a domenica 23 novembre 2014 ai Giardini e all'Arsenale (vernice 5 e 6 giugno). Numerose sono state, inoltre, le visite istituzionali di Ministri e Ambasciatori.

Fundamentals ha accolto tre manifestazioni complementari – *Absorbing Modernity 1914-2014* (rivolta ai Padiglioni nazionali), *Elements of Architecture* (al Padiglione Centrale), *Monditalia* (Corderie dell'Arsenale) – che hanno gettato luce sul passato, il presente e il futuro dell'architettura. Dopo diverse Biennali dedicate alla celebrazione del contemporaneo, *Fundamentals* si è concentrata sulla storia, con l'intento di indagare lo stato attuale dell'architettura, e di immaginare il suo futuro.

La sezione *Monditalia*, alle Corderie dell'Arsenale, ha impegnato altri Settori artistici della Biennale: Danza, Musica, Teatro e Cinema.

La Mostra è stata affiancata da 65 Partecipazioni nazionali nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati 10 i Paesi presenti per la prima volta: Costa d'Avorio, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Kenya, Marocco, Mozambico, Nuova Zelanda e Turchia.

Il Padiglione Italia in Arsenale, organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la PaBAAC - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - è stato curato da Cino Zucchi, che ha realizzato la mostra *Innesti/grafting*.

Il Padiglione Venezia ai Giardini – promosso dalla Città di Venezia – ha ospitato la mostra *Sonnets in Babylon* di Daniel Liebeskind.

I 22 Eventi collaterali sono stati proposti da enti e istituzioni internazionali che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative in vari luoghi della città.

La Giuria internazionale composta da Francesco Bandarin (Presidente, Italia), Kunlé Adeyemi (Nigeria), Bregtje van der Haak (Olanda), Hou Hanru (Cina), Mitra Khoubrou (Emirati Arabi Uniti), ha deciso di attribuire nel modo seguente i premi ufficiali: Leone d'oro per la migliore Partecipazione Nazionale alla Corea; Leone d'argento per una Partecipazione Nazionale al Cile; Leone d'argento per il miglior progetto di ricerca della sezione *Monditalia* della Mostra Internazionale *Fundamentals* a *Sales Oddity. Milano 2 and the Politics of Direct-to-home TV Urbanism* di Andrés Jaque/Office for Political Innovation. La Giuria ha deciso inoltre di assegnare tre

menzioni speciali alle Partecipazioni Nazionali: Canada; Francia; Russia. La Giuria ha deciso infine di assegnare tre menzioni speciali ai progetti di ricerca della sezione *Monditalia: Radical Pedagogies: ACTION-REACTION-INTERACTION; Intermundia; Italian Limes*.

All'architetto canadese **Phyllis Lambert** stato attribuito il **Leone d'oro** alla carriera della Biennale di Venezia, su proposta del Curatore **Rem Koolhaas**.

La Mostra, durata sei mesi, si è chiusa avendo ospitato 228.000 visitatori, cui si aggiungono i 12.214 nel corso della vernice, dati non confrontabili con i 178.000 visitatori del 2012 (10.408 nel corso della vernice) su tre mesi di mostra. I giovani e gli studenti sono stati il 45% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo rappresentano il 20% del pubblico.

Si è confermato di grande interesse il 3º Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*. Programmato nell'ambito della 14. Mostra, il Convegno è stato realizzato dall'ASAC - Archivio Storico delle Arti Contemporanee, in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per il Veneto.

Anche quest'anno è stato realizzato il programma dei *Meetings on Architecture*, arricchiti durante i sei mesi di Mostra di un ampio calendario di appuntamenti che hanno animato lo spazio delle Corderie dell'Arsenale scandito da 7 palchi. Il programma *Weekend Specials*, parte della mostra *Monditalia*, si è sviluppato tra conferenze e dibattiti, documentari e laboratori, mostre e performance. Le Partecipazioni nazionali hanno integrato le loro presentazioni nei padiglioni con una serie di incontri, letture e proiezioni, animando il programma *Freeports* che ha occupato le Corderie nei giorni feriali, come controparte del programma *Weekend Specials*.

La 14. Mostra è stata presentata alla stampa per la prima volta a Venezia (10 marzo) a Ca' Giustinian, e in seguito alla stampa internazionale con un tour di conferenze a Berlino, Londra e Parigi.

71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal 27 agosto al 6 settembre 2014 al Lido di Venezia la 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da **Alberto Barbera**.

Alla serata di apertura della Mostra, mercoledì 27 agosto, ha presenziato il Presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**. Ha presenziato altresì il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, **Dario Franceschini**. Il film di apertura è stato *Birdman*, alla presenza del regista **Alejandro G. Iñárritu** e degli interpreti **Michael Keaton**, **Edward Norton** ed **Emma Stone**, prodotto dalla **Fox Searchlight**. Il film ha ottenuto in seguito (2015), fra i numerosi altri riconoscimenti internazionali, 4 premi Oscar (miglior film, miglior regia, migliore sceneggiatura, migliore fotografia).

Alla serata di chiusura il 6 settembre, in occasione della premiazione, ha presenziato il Presidente del Senato, Pietro Grasso. Ha presenziato altresì il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini.

Sono state utilizzate per la Mostra le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale. Nell'ambito dell'importante riqualificazione delle strutture storiche della Mostra – in corso dal 2010 e svolta d'intesa col Comune di Venezia – un'importante novità ha riguardato la Sala Darsena, completamente riqualificata e rinnovata tecnologicamente con lavori svolti nei mesi precedenti la 71a edizione della Mostra, ampliata nei posti da 1299 a 1409 e destinata alle proiezioni stampa e alla sezione Orizzonti.

La 71. Mostra ha consolidato le importanti novità avviate nell'edizione precedente per il Settore Cinema. Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 3 lungometraggi della seconda edizione di Biennale College – Cinema, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. I tre film realizzati nel corso del 2014, dopo i workshop tenuti a Venezia con tutor di spicco, sono stati: *Blood Cells* - Joseph Bull (regista, Gran Bretagna), Luke Seomore (regista, Gran Bretagna), Samm Haillary (produttore, Gran Bretagna); *H.* - Rania Attieh (regista, Libano), Daniel Garcia (regista, Usa), Shruti Rya Ganguly (produttore, India); *Short Skin* - Duccio Chiarini (regista, Italia), Babak Jalali (produttore, Iran/Gran Bretagna). Alla 70. Mostra sono stati altresì presentati i primi 12 progetti selezionati della terza edizione di Biennale College – Cinema.

Successo anche per la 3a edizione del Venice Film Market, un vero e proprio Mercato allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior, che ha visto la partecipazione di 1500 professionisti. La prima edizione dello *European Gap-Financing Co-Production Market* si è rivelata un grande successo, con ben 186 incontri *one-to-one* organizzati tra i 15 progetti europei e le 56 società di produzione, finanziamento e vendita. Anche il programma *Final Cut in Venice* ha mostrato un incremento dei partner aderenti, ivi comprese tre società italiane (Rai Cinema, Sub-Ti and Laser Film); si è inoltre verificato un incremento nel numero dei professionisti presenti alle proiezioni. Il numero di *market screening* è cresciuto rispetto allo scorso anno (34 contro le 26 del 2013), così come il numero di accordi conclusi da parte di sales agent e distributori.

La Selezione ufficiale della 71. Mostra ha presentato 55 lungometraggi, di cui 54 in prima mondiale e 1 in prima internazionale. Sono stati 20 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 70; 17 i lungometraggi Fuori Concorso con 1 cortometraggio; 18 i lungometraggi e 14 i cortometraggi nella sezione Orizzonti. È stato così confermato lo snellimento del programma della Mostra (avviato nel 2012),

caratterizzato da una più marcata selettività rispetto alle edizioni precedenti, che ha garantito a ogni titolo selezionato una migliore collocazione nel palinsesto e una maggiore visibilità, permettendo una più ampia possibilità di repliche con una più agevole condizione di visione per il pubblico e per i professionisti, in coerenza con gli attuali programmi di riqualificazione degli spazi. 8 lungometraggi della sezione **Orizzonti** e i 3 lungometraggi di **Biennale College – Cinema** hanno rappresentato il programma della **Sala Web** della 71. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta lo scorso anno, ha ospitato anche nel 2014 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo, a partire dalla Biennale con le Collezioni del suo **Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)**, che prosegue anche con questa attività la valorizzazione del suo patrimonio. In particolare il capolavoro di **Marco Bellocchio** *La Cina è vicina*, film Premio speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 1967, è stato proiettato grazie alla preziosa copia d'epoca conservata dall'Asac. Per il secondo anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una **Giuria composta da studenti di cinema** provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2014 dal regista **Giuliano Montaldo**.

La serata di **preapertura** (26 agosto) si è tenuta al Lido nella Sala Darsena completamente rinnovata, con l'anteprima di **MACISTE ALPINO** (1916, 97') di Luigi Maggi e Luigi Romano Borgnetto con Bartolomeo Pagano (Maciste), in nuova copia restaurata in occasione del **Centenario della Grande Guerra**. La ricostruzione e il restauro digitale della versione originale sono stati realizzati dalla Biennale in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, presso il Laboratorio **L'Immagine Ritrovata** di Bologna.

Sono stati attribuiti dalla Biennale due **Leoni d'oro alla carriera** a due cineasti statunitensi: alla montatrice **Thelma Schoonmaker** e al regista e documentarista **Frederick Wiseman**.

La **Giuria internazionale del Concorso Venezia 71**, presieduta da **Alexandre Desplat**, ha assegnato, tra gli altri premi, il **Leone d'oro** al film *Un piccione seduto su un ramo* del regista svedese **Roy Andersson**. La **Coppa Volpi** femminile è stata attribuita ad **Alba Rohrwacher** per *Hungry Hearts* (Italia), quella maschile ad **Adam Driver** per *Hungry Hearts* (Italia).

E' stato attribuito al poliedrico cineasta statunitense **James Franco** il premio **Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2014** della Mostra, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema

contemporaneo. E' stato attribuito all'attrice statunitense **Frances McDormand** il **Persol Tribute to Visionary Talent Award 2014** della Mostra.

Giovedì 4 settembre si è svolto nell'ambito della Mostra, all'Hotel Excelsior, il *Convegno Cultural Diplomacy and the role of Cinema*, promosso dalla Biennale, dall'ISPI e dall'Associazione Priorità Cultura, con la partecipazione di Nicola Borrelli, Direttore Generale per il Cinema, Ministero dei Beni e della Attività culturali, Giancarlo Aragona, Presidente ISPI, Paolo Baratta, Presidente della Biennale, Francesco Rutelli, Presidente Associazione Priorità Cultura.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono state 128.000 le presenze (erano 126.800 nel 2013) nelle sale al Lido della 70. Mostra.

Il progetto culturale di promozione e diffusione del cinema italiano del mondo, avviato dalla Biennale di Venezia dapprima in Brasile (2005) e successivamente in Russia (2006) e in Cina (2009), si è arricchito nel 2014 di tre nuove mete: Libano (Beirut, 20-25 febbraio), Croazia (Zagabria, 27-30 marzo) e Singapore (2-7 aprile). Dall'11 al 15 marzo 2014 si è svolta la quinta edizione del *Festival del cinema italiano: da Venezia a Mosca*, che si è tenuto nella capitale russa organizzato dalla Biennale insieme all'Istituto Italiano di Cultura di Mosca e all'Ambasciata d'Italia a Mosca. La rassegna è stata poi replicata a San Pietroburgo dal 14 al 18 marzo. Analoghe iniziative si sono nuovamente realizzate in Brasile (novembre) e in Corea, a Seoul (dicembre).

E' poi proseguito il progetto di diffusione dei film in Italia "*dopo la Mostra*", che dopo i tradizionali decentramenti di Venezia (centro storico e terraferma), Roma e Milano, ha visto realizzarsi nel 2014 la quarta edizione di *Venezia a Napoli* (settembre) e una selezione di film di Orizzonti e di Venezia Classici nel Veneto (ottobre).

Infine, con la collaborazione del Direttore del Settore Cinema Alberto Barbera, sequenze tratte da capolavori, ma anche da titoli poco noti del cinema italiano e internazionale (in tutto da 82 film), sono state selezionate e proiettate su altrettanti schermi lungo le Corderie dell'Arsenale, nella sezione *Monditalia*, alla 14. Mostra di Architettura (7 giugno – 23 novembre). Sono stati scelti 2 film per ognuno dei 41 casi di studio italiani sviluppati da architetti, fotografi, accademici, studiosi per *Monditalia*.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Teatro e Danza è stato adottato da alcuni anni l'indirizzo di un andamento biennale, invitando i Direttori a formulare programmi in cui i Festival si concentrano su anni alterni, ferma la presenza delle attività di laboratorio. Tale

indirizzo non è stato adottato per il Settore Musica, dove viene preferita una più stabile e uniforme attività. Quest'anno si sono tenuti pertanto il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (19 > 29 giugno), e il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (20 > 21 settembre e 3 > 12 ottobre), diretto da Ivan Fedele.

A queste attività è stato affiancato nel 2012 un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il **Quarto palcoscenico**, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale www.labbiennale.org, dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La Regione del Veneto ha rinnovato anche nel 2014 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è svolto dal 19 al 29 giugno il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale, diretto da Virgilio Sieni.

42 i titoli in programma, di cui 26 in prima assoluta e 9 in prima italiana. Oltre 300 i partecipanti alle creazioni in collaborazione con Biennale College – Danza; tra danzatori, amatori e giovanissimi interpreti tra i 10 e i 14 anni; di questi 163 sono stati i partecipanti, da gennaio a luglio, al progetto speciale di formazione che si è concluso con il *Vangelo Secondo Matteo* in programmazione nei primi tre weekend di luglio al Teatro alle Tese.

E' stato attribuito al danzatore statunitense Steve Paxton il Leone d'oro alla carriera per la Danza. Il Leone d'argento è stato attribuito a Michele Di Stefano della compagnia mk

Il Festival ha invaso la città disseminandola di spettacoli nei teatri e nei campi, in mostra ad Architettura e all'Arsenale. Un Festival diffuso che ha catturato non soltanto il pubblico di turisti e di veneziani, ma che ha portato a Venezia i principali quotidiani d'Europa – da Le Monde e Le Figaro al Guardian, alla Frankfurter Allgemeine Zeitung, Kronenzeitung, El País, per citarne alcuni – e operatori internazionali provenienti dai maggiori festival e istituzioni teatrali: Festival d'Automne, Théâtre de la Bastille, Kunsten Festival Des Arts Bruxelles, Festival Euroscene di Lipsia, ACD di Ginevra, Kaaiftheater di Bruxelles, Rencontres Internationales de Seine Saint Denis – Paris, Théâtre de Liège, Rotterdamse Schouwburg, Charleroi Danse, Ballet du Nord - National Choreographic Center Nord-

Pas de Calais, PACT Zollverein di Essen, Festival di Santarcangelo, Aterdanza Emilia Romagna, Teatro Grande di Brescia, Festival Interplay, Festival Fabbrica Europa.

Il festival si è concluso con un'ampia proposta di spettacoli in replica lungo un itinerario che da Campo Pisani e Campo San Maurizio porta al Teatrino di Palazzo Grassi fino alle Corderie dell'Arsenale con gli spettacoli di David Zambrano, Iris Erez, Alessandro Sciarroni, Keiin Yoshimura, Kinkaleri, Marina Giovannini e Roy Assaf.

Il Festival è proseguito sul web con il Quarto palcoscenico, la scena virtuale della Biennale di Venezia sul sito web www.labbiennale.org, dove è stato possibile vedere per la prima volta o rivedere alcuni dei momenti salienti del Festival. Dalla premiazione con il Leone d'oro alla carriera a Steve Paxton all'incontro pubblico che è seguito con lo stesso maestro statunitense; dagli spettacoli nei campi di Anton Lachky e Michele Di Stefano – *A demain e Sahara para todos* - alle performance originate dal rapporto tra pittura e coreografia del ciclo Aura, come *Solo with R/Perspective(s)* di Laurent Chétouane e Roberta Mosca.

Tutte le attività del Settore Danza per il 2014 sono state sostenute dalla Fondazione Prada.

58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Si è svolto dal 20 al 21 settembre e dal 3 al 12 ottobre il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele.

Il Festival ha avuto come primo tema di ricerca *Limes*, ovvero le musiche nate nel recente passato nei luoghi dove la musica contemporanea "classica" ha incontrato volontà di rappresentazioni tradizionali e originali di artisti, comunità e paesi (da Israele ai Paesi Bassi agli Stati Uniti) e gli sviluppi diversi che ne sono sorti.

Secondo tema è stato il teatro musicale, cui è stato dedicato Biennale College, e che ha visto anche una commissione della Biennale all'opera *Katér i Radës. Il naufragio*. Anche qui è stata presente la ricerca di forme nuove e di forze vitali dedicate al teatro musicale, un genere che ha avuto alti e bassi nel recente passato e sul quale sono stati chiamati a cimentarsi anche giovani compositori.

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al maestro americano Steve Reich.

Le principali testate italiane ed europee – quotidiane, periodiche, specialistiche e radiofoniche - sono state presenti al Festival: Frankfurter Allgemeine Zeitung, Neue Zuercher Zeitung, la Vanguardia, Helsingin Sanomat, Radio France, Oesterreich Radio Fernseh, Suedwest Rundfunk, Radio Beograd 2 e Radio Beograd 3, HRT (Hrvatska Radio Elektrizija), Deutschlandfunk, Radio Svizzera Italiana, Scherzo, Opera Actual, Glissando, fra le altre.

Sul fronte radiotelevisivo nazionale, oltre ai servizi di cronaca e alle dirette di Rai Radio3, si segnala la puntata speciale che il programma di Rai 5 Petruška di Michele dall'Ongaro dedica alla Biennale Musica, alla sua storia e ai protagonisti di oggi.

Il Festival è proseguito anche sul web con il Quarto palcoscenico, la scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale. Collegandosi al sito della Biennale www.labbiennale.org si possono ancora vedere e riascoltare in versione integrale alcuni dei momenti salienti del Festival: la premiazione con il Leone d'oro alla carriera a Steve Reich, l'incontro con il maestro americano guidato dal critico Oreste Bossini, i 4 brevi atti unici di Claudio Gay (*Tre cose a caso sull'amore*), Accursio Cortese (*O-X-A*), Yair Klartag (*The Myth of Homo Rudolfensis*) e Gabriele Cosmi (*Magen Zeit Opera*).

Biennale Teatro

Si è svolto da mercoledì 30 luglio fino al 10 agosto il programma di laboratori e residenze di Biennale College – Teatro, la linea strategica della Biennale che coinvolge tutte le discipline ed è rivolta alla formazione di giovani artisti, offrendo loro l'opportunità di operare a contatto di maestri per la messa a punto di creazioni.

Sono arrivate 1370 richieste di partecipazione, provenienti da tutti i Paesi d'Europa e da molti Paesi extra-europei, come Algeria, Argentina, Australia, Canada, Cina, Cuba, Costa d'Avorio, Giordania, Indonesia, Iran, Messico, Perù, Stati Uniti, Uruguay. 164 sono gli artisti selezionati che seguiranno 8 workshop.

Per l'edizione 2014 di Biennale College il Direttore Àlex Rigola ha invitato drammaturghi registi attori scenografi, tutte personalità di primo piano, per lo più quarantenni, artefici di un teatro attento alla realtà. Lo scrittore inglese Mark Ravenhill, il regista lituano Oskaras Koršunovas, l'autore e regista belga Fabrice Murgia, lo scenografo tedesco Jan Pappelbaum, il regista catalano Lluís Pasqual, l'attore e regista italiano residente a Berlino Antonio Latella, l'autore e regista tedesco Falk Richter, il regista e artista visuale fiammingo Jan Lauwers con alcuni membri della sua compagnia Needcompany sono i maestri che hanno guidato i 164 artisti selezionati negli 8 workshop, di cui 6 hanno avuto un esito finale aperto al pubblico.

Il lavoro del Leone d'oro alla carriera Jan Lauwers, intitolato *Just for Venice*, ha debuttato sabato 9 agosto. Il giorno seguente, domenica 10 agosto sono stati visibili - in un percorso che dai Giardini (Biblioteca Asac) ha condotto agli spazi dell'Arsenale (Tese dei Soppalchi, Teatro alle Tese, Sale d'Armi, Teatro Piccolo Arsenale) - i risultati dei workshop di Antonio Latella, *Touché*, rilettura di cinque grandi scene della letteratura teatrale attraverso la tensione delle armi; di Oskaras Koršunovas, che ha



presentato materiali del *Gabbiano* di Cechov; di **Fabrice Murgia**, il trentunenne Leone d'argento, con *Backstage Memories*, una riflessione tra biografia e arte; di Lluís Pasqual, con un classico della sua ricerca artistica, il "teatro impossibile" di Federico García Lorca; di Falk Richter, che ha riflettuto sul tema cruciale dell'individuo nella società globalizzata, in *Heritage, Gender and Identity*.

Ai workshop si sono aggiunte le residenze di compagnie che alla Biennale hanno trovato luoghi e tempi per far sedimentare e sviluppare il proprio lavoro. Si è trattato di Gabriela Carrizo/Peeping Tom (BE), La Zaranda (E), Blitz Theater Group (GR), Ricci/Forte (I), Agrupación Señor Serrano (E), degli scrittori e registi Marco Calvani (I), Neil LaBute (USA) e Nathalie Fillion (F), che hanno firmato l'originale progetto *Author directing Author*.

Particolarità di questa edizione è stato lo spazio delle Corderie dell'Arsenale che il Teatro ha condiviso con gli altri Settori artistici della Biennale di Venezia – Danza Musica Cinema Architettura. Allestito dal Direttore della 14. Mostra di Architettura, Rem Koolhaas, come un "work in progress multidisciplinare", i palchi delle Corderie hanno visto in scena le compagnie in residenza. Dal 31 luglio al 7 agosto i visitatori della Mostra hanno potuto vedere all'opera la compagnia catalana La Zaranda, Gabriela Carrizo dei Peeping Tom e Ricci/Forte.

Laboratori e residenze sono stati accompagnati dal lavoro sul campo dei giovani partecipanti a *Theatre Community*, un laboratorio di critica teatrale ai tempi del web 2.0. Il laboratorio, a cura di Andrea Porcheddu, critico e saggista, e di Ana Pérez Pagès, giornalista, è stato finalizzato alla realizzazione del blog *Theatre Community*, che giornalmente ha animato la comunità virtuale riunita intorno alla Biennale Teatro 2014.

Sito web istituzionale www.labiennale.org

Nel 2014 il sito web ufficiale ha attirato 1.559.372 visitatori unici e 8.986.836 visualizzazioni di pagina.

Per il sito web istituzionale è stata nuovamente curata nel 2014 l'attività di social networking, con la pubblicazione continua di notizie, avvisi, informazioni pratiche, foto e video sulle iniziative della Biennale e sulla vita dei suoi settori artistici. I "like" di Facebook hanno raggiunto i 230mila nel 2014 (erano 180mila nel 2013), mentre 280mila sono stati i "followers" di Twitter (erano 180mila nel 2013), risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dai social network.

Sul sito web è proseguita l'attività di **Quarto palcoscenico**, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo

strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Nel 2014 è proseguita l'attività dell'area specifica del sito web dedicata al racconto delle attività di Biennale College – Cinema, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Twitter e Facebook (8.600 like).

Anche quest'anno il sito web è stato utilizzato per organizzare il Concorso online denominato **Leone d'argento per la Creatività**, destinato alle Scuole italiane e giunto alla 4a edizione, le cui premiazioni si sono svolte nella giornata di apertura del Carnevale Internazionale dei Ragazzi.

³⁵ 

**RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITÀ
LIQUIDE - METODO INDIRETTO**

	2014
Operazioni di gestione reddituale	7.482.492
Utile di esercizio	-1.717.976
Ammortamenti	2.907.826
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	222.294
Proventi e oneri straordinari	0
Indennità pagate e altri accantonamenti	-434.148
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-2.005.016
Diminuzione (aumento) rimanenze	0
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-110.619
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	2.413.930
Aumento (diminuzione) ratei passivi	10.049.048
Aumento fondo imposte	0
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	-212.016
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	-212.016
Attività d'investimento	-2.521.244
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-12.521.244
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	0
Attività di finanziamento	1.932.466
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	2.856.790
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-924.323
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	-1
Flusso di cassa complessivo di periodo	-3.106.286
Cassa e banche iniziali	3.431.629
Cassa e banche finali	325.343
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	833.309
Posizione finanziaria netta di fine periodo	-5.129.767
Variazione della posizione finanziaria netta	- 5.963.076

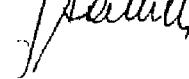
Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato



Il Presidente

Pablo Baratta




la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Relazione al Rendiconto Finanziario 2014



Il rendiconto finanziario è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10 e secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2012, omogeneo per attività.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2014 risulta negativa per 5.129.767.

Su tale risultato incide l'incremento dell'indebitamento a breve presso gli istituti di credito per l'intero riferibile all'accensione, nel corso dell'esercizio, di una nuova posizione con UNICREDIT S.p.A. di complessivi euro 4.120.100 per pagamenti, relativi ai lavori eseguiti presso la Sala Darsena, anticipati dalla Biennale a fronte del relativo Contributo del Comune di Venezia, non tempestivamente liquidato a causa di problemi indipendenti dalla Biennale di Venezia.

L'aumento dei cespiti, tra i quali notevole rilevanza hanno i lavori sopra citati, è stato nel corso dell'esercizio di oltre 12,5 milioni di € a fronte di un contributo positivo, sulla posizione finanziaria netta, da parte della gestione reddituale di oltre 7 milioni di euro.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	16.449.362
II	Trasferimenti correnti	16.449.362
III	Trasferimenti correnti da Amministrazionei Pubbliche	14.438.893
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.598.976
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	389.826
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	21.667
I	Entrate extratributarie	26.566.301
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.904.485
III	Vendita di beni	20
III	Vendita di servizi	22.904.465
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Interessi attivi	94.386
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	altri interessi attivi	94.386
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.567.430
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi di entrata	3.567.430
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	1.384.860
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	

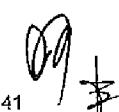
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale	1.384.860
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	1.384.860
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	211.481
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve termine	37.776
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	37.776
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	



III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	173.705
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	173.705
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	



II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.710.361
II	Entrate per partite di giro	1.710.361
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	1.216.443
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	493.918
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE		46.322.365

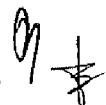


USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-CFOC				TOTALE SPESE
		Articolazione secondo la similitudine per missioni, programmi e gruppi CFOC secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, Tdt. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91				
I	Spese correnti					33.989.646
II	Redditi da lavoro dipendente					4.882.987
III	Retribuzioni lorde					3.701.832
III	Contributi sociali a carico dell'ente					1.181.155
II	Imposte e tasse a carico dell'ente					113.083
III	Imposte, tasse a carico dell'ente					113.083
II	Acquisto di beni e servizi					28.381.819
III	Acquisto di beni non sanitari					938.433
III	Acquisto di beni sanitari					
III	Acquisto di servizi non sanitari					27.443.386
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali					
II	Trasferimenti correnti					355.045
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche					258.214
III	trasferimenti correnti a Famiglie					86.672
III	Trasferimenti correnti a Imprese					
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					10.159
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Interessi passivi					120.201
III	Interessi passivi su titoli obbligazioni a breve termine					
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo					
III	Interessi su finanziamenti a breve termine					111.275
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
III	Altri interessi passivi					8.926
II	Altre spese per redditi da capitale					
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					
III	Diritti reali di godimento e servizi onerose					
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.					
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate					
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.,)					
III	Rimborsi di imposte in uscita					
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea					
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso					
II	Altre spese correnti					136.511
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					16.596
III	Versamenti IVA a debito					
III	Premi di assicurazione					118.555
III	Spese dovute a sanzioni					1.360
III	Altre spese correnti n.a.c.					
I	Spese in conto capitale					14.982.999
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente					-
III	Tributi su lasciti e donazioni					
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					14.982.999
III	Beni materiali					1.102.204
III	Terreni e beni materiali non prodotti					
III	Beni immateriali					13.880.795

III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
II	Contributi agli investimenti					
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche					
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					
III	Contributi agli investimenti a Imprese					
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Trasferimenti in conto capitale					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Altre spese in conto capitale					
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.					
I	Spese per incremento attività finanziarie					36.258
II	Acquisizioni di attività finanziarie					
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale					
III	acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
II	Concessioni crediti di breve termine					4.520
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					

III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					4.520
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine					24.000
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					24.000
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Sociali Private					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo					
III	Altre spese per incremento di attività finanziarie					7.738
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese					7.738
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo					
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)					
III	Versamento a depositi bancari					



I	Rimborsi Prestiti						1.384.860
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine						-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine						-
III	Rimborso operazioni a breve termine						-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine						-
III	Chiusura Anticipazioni						-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine						1.384.860
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						1.384.860
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali						-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'amministrazione						-
III	Rimborso sorti all'interno delle indennizzazioni						-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario						-
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione						-
III	Rimborso prestiti - Derivati						-
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere						-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro						1.891.678
III	Uscite per partite di giro						1.891.678
III	Versamenti di altre ritenute						-
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente						1.216.443
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo						493.918
III	altre uscite per partite di giro						181.317
III	Uscite per conto terzi						-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi						-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche						-
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori						-
III	depositi di/presso terzi						-
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi						-
III	altre uscite per conto terzi						-
TOTALE GENERALE USCITE							52.285.441

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta

Paolo Baratta



Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa

Il D.Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2014, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizioni previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Dlgs. 91 del 31.05.2011.

Le spese sono state riclassificate per Unica missione e gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA).

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2014.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

E' stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR)). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2014
 (ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)



Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2014.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2014 di rappresentare un unico indicatore così formulato:

Contributi Pubblici/entrate proprie

Tale indicatore indica l'apporto della contribuzione pubblica alla attività generata dalla Biennale.

Il valore determinato in sede di Budget era pari a 88,83%, mentre in sede di consuntivo si riscontra un valore, migliorativo, pari al 81,73%. La riduzione dell'indicatore segnala che la Fondazione genera le sue attività con un minore apporto della contribuzione pubblica.

Si fa presente che la Esposizione Internazionale di Arte e la Mostra di Architettura oltre agli spazi specifici con mostre organizzate dalla Biennale e rappresentate nel suo Conto Economico vede come inseparabile ulteriore componente le mostre organizzate a carico di ciascun Paese straniero. Le risorse che concorrono a questo fenomeno non transitano come entrate nel conto economico della Biennale ma incrementano il fenomeno della esposizione in termine di superfici espositive, attrattività e comunicazione internazionale, e presenza di pubblico.

L'indicatore di efficacia complessivo dovrebbe vedere aggiunte al denominatore il contributo alle spese per terzi dei Padiglioni per una somma complessiva stimabile in 35 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che la Biennale, praticando prezzi ulteriormente ridotti a categorie speciali quali bambini, Gruppi scolastici con insegnante e studenti universitari, trasferisce a questi soggetti benefici non computabili a bilancio.

Il Direttore Generale
 Andrea Del Mercato

IL Presidente

Pablo Baratta

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

Bilancio al 31.12.2014

Stato patrimoniale



Attivo	Euro	Euro
	31/12/2014	31/12/2013

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiesti)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriale

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.	108.119	124.180
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	498.649	269.462
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	283.596	431.139
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	21.087	55.559
	22.408.698	22.443.170
5) Avviamento	0	47.997
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	373.346	524.391
7) Altre	24.027.001	14.495.189
	46.809.045	37.510.747

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	108.119	124.180
3) Attrezzature industriali e commerciali	498.649	269.462
4) Altri beni	283.596	431.139
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	48.318	64.099
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazi	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	1.154.334	889.016
	12.148.688	11.883.370
	13.087.370	12.772.250

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	0	0
	275.000	275.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	6.988.569	1.788.700
oltre 12 mesi	1.821.835	2.681.206
	8.810.404	4.469.906
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	9.085.404	4.744.906

Totale immobilizzazioni	68.981.819	55.027.903
-------------------------	------------	------------

48 

Attivo	Euro	Euro
	31/12/2014	31/12/2013

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione..
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Accconti

0 0**II. Crediti**

1) Verso clienti		
entro 12 mesi	5.421.130	3.416.114
oltre 12 mesi	117.863	117.863
	<hr/>	<hr/>
	5.538.993	3.533.977
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.317.861	4.191.683
oltre 12 mesi	2.145.677	0
	<hr/>	<hr/>
	3.463.538	4.191.683
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	3.706.048	3.687.570
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	3.706.048	3.687.570
	<hr/>	<hr/>
	12.708.579	11.413.230

III. Attività finanziarie che non costituiscono*Innobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
- 6) Altri titoli

0 0**IV. Disponibilità liquide**

1) Depositi bancari e postali.	287.571	3.397.235
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	37.772	34.394

325.343 3.431.629**Totale attivo circolante****13.033.922 14.844.859****D) Ratei e risconti**

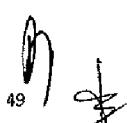
Disaggio su prestiti

Vari

503.812 393.193

Totale Ratei e risconti**503.812 393.193****Totale attivo****82.519.553 70.265.955**

49



Passivo		Euro	Euro
		31/12/2014	31/12/2013
(A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
V.	Riserva legale		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	3.253.670	1.334.677
	Versamenti in conto capitale	-1	1
	Riserva per arrotondamento		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-1.717.976	1.918.993
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto		35.655.149	37.334.277
(B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza		
2)	Fondi per imposte		
3)	Altri	471.060	651.117
Totale fondi per rischi e oneri		471.060	651.117
(C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
(D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
3)	Deboli verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
4)	Deboli verso banche		
	entro 12 mesi	5.455.110	2.598.320
	oltre 12 mesi	491.779	1.416.102
		5.946.889	4.014.422
5)	Deboli verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
6)	Accconti		
	entro 12 mesi	0	0
	oltre 12 mesi		
		0	0
7)	Deboli verso fornitori		
	entro 12 mesi	19.386.392	16.972.462
	oltre 12 mesi		
		19.386.392	16.972.462

Passivo	Euro	Euro
	31/12/2012	31/12/2013

8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	91.050	51.000
oltre 12 mesi		
	91.050	51.000
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	304.402	317.629
oltre 12 mesi		
	304.402	317.629
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	408.928	429.331
oltre 12 mesi		
	408.928	429.331
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	1.235.845	1.454.280
oltre 12 mesi	0	0
	1.235.845	1.454.280

Totale debiti	27.373.606	23.239.124
---------------	------------	------------

E) Ratei e risconti		
---------------------	--	--

-aggio su prestiti		
-vari	17.493.807	7.444.759

Totale ratei e risconti	17.493.807	7.444.759
-------------------------	------------	-----------

Totale passivo	82.519.553	-70.265.955
----------------	------------	-------------



Conto economico

		Euro	Euro
		31/12/2014	31/12/2013

(A) Valore della produzione

1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.300.913	20.712.911
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.387.714	16.681.889
5)	Altri ricavi e proventi:		
	— vari	406.114	290.059
	— contributi in conto esercizio	16.129.588	16.059.387
	— contributi in conto capitale (quote esercizio)	852.012	332.433

Totale valore della produzione		32.668.024	37.394.800
---------------------------------------	--	-------------------	-------------------

(B) Costi della produzione

6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merce	743.149	769.743
7)	Per servizi	21.867.801	23.531.598
8)	Per godimento di beni di terzi	3.710.862	3.371.465
9)	Per il personale	5.027.575	4.927.562
	a) Salni e stipendi	3.642.314	3.587.970
	b) Oneri sociali	1.160.473	1.121.796
	c) Trattamento di fine rapporto	205.699	202.100
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	19.089	15.696
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.950.338	2.250.359
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.302.011	1.650.906
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	605.815	596.518
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.512	2.935
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi	16.596	0
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	396.504	491.642

Totale costi della produzione		34.713.125	35.251.369
--------------------------------------	--	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.143.431
--	--	------------------

(C) Proventi e oneri finanziari

15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	— da imprese controllate		
	— da imprese collegate		
	— altri		
16)	Altri proventi finanziari:	94.594	38.300
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	94.594	38.300



		31/12/2014	31/12/2013
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	108.829	136.834
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	108.829	136.834
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-202	2.228
		109.031	134.606
	Totale proventi e oneri finanziari	109.031	-96.306

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18)	Rivalutazioni:	0	0
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:	40.050	11.000
	a) di partecipazioni	40.050	11.000
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	40.050	-11.000

		Euro	Euro
		31/12/2014	31/12/2013

E) Proventi e oneri straordinari

20)	Proventi:	398.281	47.335
	plusvalenze da alienazioni	0	3.161
	varie	398.280	44.174
	differenza da arrotondamento unità di euro	1	
21)	Oneri:	37.272	164.467
	minusvalenze da alienazioni		
	imposte esercizi precedenti		
	varie	37.272	164.467
	Totale proventi e oneri straordinari	361.009	-117.133
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	171.797	1.918.992
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	(23) Utile (Perdita) dell'esercizio	171.797	1.918.992

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta


53




Bilancio al 31.12.2014

Nota integrativa

PREMESSE GENERALI

• *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

• *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo,

si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

• *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla

legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione che dal 1999 ad oggi hanno raggiunto un importo di 30.150.000 di euro. Per la valorizzazione di tale nuovo bene si veda infra.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Alla voce "Avviamento" è stato iscritto il valore determinato nel contratto d'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda stipulato in data 4 giugno 2010 con la società "La Biennale di Venezia Servizi SpA", relativo all'acquisizione del ramo d'azienda; il valore esposto è al netto dell'ultima quota di ammortamento quindi pari a zero.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2014 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio, sono inserite le spese relative agli interventi realizzati nell'esercizio 2014 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia per gli spazi non ancora formalmente oggetto nell'esercizio 2014, di convenzioni d'uso con i paesi stranieri partecipanti e gli interventi non ancora conclusi dei servizi igienici del Padiglione centrale ai Giardini di Castello.

• *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio.

• *Immobilizzazioni finanziarie*

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

57 

- *Crediti*

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

- *Patrimonio netto*

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pag. 14.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

- *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

- *Trattamento di Fine Rapporto*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine

rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- *Debiti*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- *Ratei e risconti*

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- *Imposte sul reddito*

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

- *Riconoscimento dei ricavi e dei costi*

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

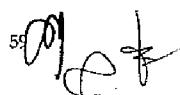
I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

- *Contributi*

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. C. F.' with a small '55' written above the 'M'.

quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

• *Criteri di conversione delle poste in valuta*

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

• *Deroghe ai sensi del 4º comma art. 2423 C.C.*

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4º comma dell'art. 2423 C.C.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., pag. 1 dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I., a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 46.809.045 La stessa voce era pari a euro 37.510.747 al 31.12.2013 ed ha avuto un incremento netto di euro 9.298.298. Tale valore, pari al valore delle acquisizioni al netto di decrementi e ammortamenti, si riferisce prevalentemente a spese incrementative per la realizzazione delle attività come meglio descritto in seguito.

Descrizione Costi	Costo/Valore	Fondo amm.to	Saldo al 31/12/2013		Variazioni		
			31/12/2013	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Concessioni, licenze, marchi	22.601.355	158.185	22.443.170	2.930	-	37.402	22.408.698
Avviamento	239.985	191.988	47.997	-	-	47.997	-
Immobilizzazioni in corso d'opera	524.391	-	524.391	373.346	524.391	-	373.346
Altre immobilizzazioni immateriali	43.009.709	28.514.520	14.495.189	11.753.232	4.808	2.216.612	24.027.001
Totale	66.375.440	28.884.693	37.510.747	12.129.508	529.199	2.302.010	46.809.045

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c), a pagina 1 dello schema di bilancio, con un valore di 22.408.698 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni – diritti d'uso, nonché il valore

al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2013	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Marchio	5.164.569	-	-	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione	17.223.042	-	-	-	-	-	17.223.042
Diritti d'uso su beni immobili							
Licenze	213.744	158.185	55.559	2.930	-	37.402	21.087
Totali	22.601.355	158.185	55.559	2.930	-	37.402	22.408.698

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione, sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con legge con l'art.3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituto dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge fondativa di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge fondativa) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia.

Tale norma per trovare effettiva applicazione e completezza necessita dell'adozione di un atto amministrativo che il Comune di Venezia ha perfezionato solo in questi giorni, pertanto i relativi effetti patrimoniali saranno esaminati quando la disposizione avrà completa efficacia e ne saranno dettagliati gli effetti tramite apposito atto.

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2014 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Periodo dell'attività: tre mesi



Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
6) Area giardini e padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva Giardini Biennale e Sant'Elena	8 mesi
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	Periodo dell'attività: quattro mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	Periodo dell'attività: tre mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione", non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 36 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I., pagina 3 dello schema di bilancio.

Avviamento

Viene qui iscritto il valore dell'avviamento riferito all'acquisto del ramo d'azienda La Biennale di Venezia Servizi SpA e della quinta quota applicata che conclude l'ammortamento relativo, come si espone nella seguente tabella.

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2013	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Avviamento	239.985	191.988	47.997	47.997	-
Total	239.985	191.988	47.997	47.997	-

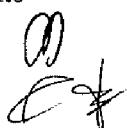
Per l'iscrizione all'attivo nell'esercizio 2010 di questa posta è stato acquisito l'assenso del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del C.C.

Il valore dell'avviamento quantificato sulla base dell'acquisizione a titolo oneroso è stato ammortizzato in 5 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio), per complessivi euro 373.346, riguardano, come anticipato a pagina 9 della presente nota, spese per interventi in corso d'opera nell'esercizio 2014 presso le Sale d'Armi Nord e Edificio A (C.I.P.E) dell'Arsenale di Venezia, in attesa della formale assegnazione degli spazi a paesi stranieri finanziatori, i cui atti sono stati perfezionati nel corso del 2015 e lavori in via di completamento dei servizi igienici al Padiglione Centrale ai Giardini di Castello.

I decrementi per complessivi euro 524.391 consistono nelle spese per interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale di Venezia, in corso esercizio nell'esercizio 2013; per dette spese, gli spazi relativi sono stati formalmente assegnati nel 2014 a paesi stranieri finanziatori, per cui sono state nell'esercizio imputate tra le altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I.7 dello Stato



Patrimoniale), nel conto "spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia", di cui pagina 20 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	524.391	-	373.346	524.391	-	-	373.346
Totali	524.391	-	373.346	524.391	-	-	373.346

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7, a pagina 1 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 24.027.001 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. L'incremento è pari ad euro 9.531.812 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto dei decrementi e degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 2.216.612 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B. 10 a pagina 1 dello schema di bilancio).

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2013	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Totali interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.188	23.321.335	496.853	-	-	168.149	328.704
Spese interventi Ca' Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000.	272.627	727.373	-	-	55.952	671.421
Spese interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	178.378	621.622	-	-	47.817	573.805
Spese interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	700.000	152.079	547.921	-	-	42.148	505.773
Spese interventi Sale D'Armi- Arsenale di Venezia	3.790.449	247.524	3.542.925	3.728.750	844	369.598	6.901.233
Spese interventi Sala Darsena Finanz. Comune di Venezia	101.815	8.484	93.331	5.025.048	964	537.947	5.379.468
Altre migliorie sede Ca' Giustinian	274.604	76.279	198.325	-	-	15.255	183.070
Spese incrementative per sviluppo attività	12.415.538	4.182.763	8.232.775	2.132.679	3.000	930.667	9.431.787
Marchio - Incrementi	30.003	28.837	1.166	-	-	943	223
Altre immobilizzazioni immateriali	79.112	46.214	32.898	66.755.	-	48.136	51.517
Totali altre Immobilizzazioni	43.009.709	28.514.520	14.495.189	11.753.232	4.808	2.216.612	24.027.001

Interventi per allestimento siti

La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le

Attività Culturali. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.189.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 328.704. Essa si compone per euro 1.478 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 327.226 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento) e con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento) sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

• Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	737.359
• Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	755.257
• Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.646.781
• Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	2.754.829
• Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.281.453
• Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.447.597
• Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.762.899
• Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.091.260
• Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	853.822
• Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	990.951
• Per l'anno 2009 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	936.056
• Per l'anno 2010 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.081.040
• Per l'anno 2011 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	922.714
• Per l'anno 2012 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	881.283
• Per l'anno 2013 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	178.032
• Per l'anno 2014 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	168.149

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della

posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 491.779 (compresi nel totale di euro 5.946.889 alla voce D. 4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2014 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che li liquida in rate semestrali assieme alle quote capitale, ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MIBAC stesso e dal Ministero dell'Economia.

Per quanto sopra gli interessi passivi derivanti da tali partite, non assumono valenza contabile e non vengono quindi rilevati in bilancio.

Si segnala infine che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

Si riepilogano di seguito i valori degli interventi finanziati con Legge Speciale, per investimenti effettuati nel corso del periodo 1999 – 2010, suddivisi per immobile.

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini	-	-	403.531	11.089	-	-
ASAC	-	-	-	755.187	202.612	50.449
Ca' Giustinian	-	-	-	-	-	-
Concorso nuovo Palazzo del cinema	-	-	-	-	-	47.228
Palazzo del cinema	-	-	16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò – sala Perla	933.365	-	-	-	-	-
PalaBiennale	-	-	99.400	27.964	-	-
Querini Dubois	-	-	39.981	53.462	97.611	-
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551	-	9.519	-
Totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	151.671	15.580.512
Giardini	-	-	-	-	-	-	414.620
ASAC	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	556.586	3.405.907
Ca' Giustinian	-	-	-	-	324.636	156.970	481.606
Concorso nuovo Palazzo del cinema	257.375	154.337	-	-	-	-	458.940
Palazzo del cinema	4.522	-	12.170	34.837	-	-	370.859
Casinò – sala Perla	-	-	-	-	-	-	933.365
PalaBiennale	-	-	-	-	-	-	127.364
Querini Dubois	-	-	-	-	-	-	191.054
Altri spazi (teatro Verde)	-	-	-	-	-	-	1.853.962
Totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	865.227	23.818.189

65
C
d
f

Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 671.421. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2014, al netto delle quote di ammortamento 2009-2014 pari ad euro 328.579. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7):

- la somma di euro 573.805. Essa rappresenta il valore al 31.12.2014 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2014 pari ad euro 226.195. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 800.000.
- la somma di euro 505.773. Essa rappresenta il valore al 31.12.2014 della Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2014 pari ad euro 194.227. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 700.000.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale – Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la LXXI edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 5.379.468. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2014, al netto dei decrementi e delle quote di ammortamento 2014 pari ad euro 538.911.

Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 5.925.899 e risulta interamente iscritto all'attivo per il medesimo importo, tra le immobilizzazioni finanziarie quale Crediti verso altri entro 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 16 della presente nota,

riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative per sviluppo attività

Le "Spese incrementative per sviluppo attività" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di allestimento delle Mostre. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione.

In tale voce trova allocazione la posta di euro 509.072 relativa agli interventi di riqualificazione della Sala Darsena non finanziati dal Comune. Vengono inoltre rilevati altri interventi sulle sedi delle manifestazioni per euro 1.623.607. Si tratta di interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Questi interventi sono stati realizzati in autofinanziamento.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2014, per un totale di euro 2.132.679.

- euro 509.072 per interventi di riqualificazione della Sala Darsena extra finanziamento da parte del Comune di Venezia;
- euro 1.124.126 per interventi all'Arsenale;
- euro 499.481 per interventi sedi diverse;

Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Nel corso de 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakfı, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundacion Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulata con i predetti istituzioni.

Si segnala che, per effetto di analoga convenzione, nel 2015 sarà ospitato anche il Singapore in occasione della 56^ Esposizione Internazionale d'Arte, presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B.

Gli incrementi, pari a euro 3.728.750, sono relativi agli interventi realizzati nell'esercizio 2014 per gli spazi relativi formalmente oggetto, nell'esercizio 2014, delle suddette convenzioni d'uso.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli

Emirati Arabi, Istambul Kultur Sanat Vakft per La Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundacion Augusto N. Wiese e Promperù per il Perù.

Il valore della voce al 31.12.14, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 6.901.233.

Marchio - incrementi

La voce "Marchio - incrementi" non presenta nuove acquisizioni ed il suo valore al 31.12.2014, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 223.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" presenta nuove acquisizioni per un valore di euro 66.755 e riguarda principalmente il restyling del sito web istituzionale e il Servizio House Providing Services per il monitoraggio e aggiornamento software. Il valore della voce, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 51.517.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

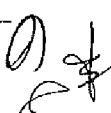
Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II., a pagina 1 dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale, presentano un incremento complessivo di euro 315.120 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

Descrizione Costi	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013		Variazioni		
	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2013	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
	13.087.370		12.772.250			315.120	
Impianti e macchinari	701.424	577.244	124.180	28.587	-	44.648	108.119
Attrezzature ind.li e comm.li	6.571.095	6.301.633	269.462	590.159	-	360.972	498.649
Altri beni	3.207.116	2.775.977	431.139	52.653	-	200.196	283.596
Immobilizzaz. In corso e acconti	64.099	-	64.099	16.797	32.578	-	48.318
Patrimonio ASAC -valore da perizia di trasf.ne	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
Patrimonio ASAC - incrementi	889.016	-	889.016	265.318	-	-	1.154.334
Totali	22.427.104	9.654.854	12.772.250	953.514	32.578	605.815	13.087.370

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi al potenziamento della rete info, al sistema di proiezione digitale e l'Upgrade rete dati Palazzo Cinema e Palazzo ex Casinò del Lido.

Descrizione	Importo
Costo storico	701.424
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	577.244



<u>Svalutazione esercizi precedenti</u>	-
<u>Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni</u>	-
<u>Saldo al 31/12/2013</u>	124.180
<u>Acquisizione dell'esercizio</u>	28.587
<u>Rivalutazione economica dell'esercizio</u>	-
 <u>Descrizione</u>	 <u>Importo</u>
<u>Svalutazione dell'esercizio</u>	-
<u>Interessi capitalizzati nell'esercizio</u>	-
<u>Ammortamenti dell'esercizio</u>	44.648
<u>Saldo al 31/12/2014</u>	108.119

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano l'acquisto di un sistema di transennamento per messa in sicurezza il Palazzo del cinema, la realizzazione di pedane, il rivestimento di pavimentazione ed elementi allestitivi per le aree espositive dell'Arsenale e dei Giardini. Si tratta come meglio descritto in relazione di infrastrutture necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali.

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
<u>Costo storico</u>	6.571.095
<u>Rivalutazione economica</u>	-
<u>Ammortamenti esercizi precedenti</u>	6.301.633
<u>Svalutazione esercizi precedenti</u>	-
<u>Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni</u>	-
<u>Saldo al 31/12/2013</u>	269.462
 <u>Descrizione</u>	 <u>Importo</u>
<u>Acquisizione dell'esercizio</u>	590.159
<u>Rivalutazione economica dell'esercizio</u>	-
<u>Svalutazione dell'esercizio</u>	-
<u>Decremento del costo storico d'acquisto per cessione onerosa</u>	-
<u>Decremento fondo ammortamento per cessione onerosa</u>	-
<u>Ammortamenti dell'esercizio</u>	360.972
<u>Saldo al 31/12/2014</u>	498.649

Altri beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano l'acquisizione di materiale informatico. Altre acquisizioni riguardano l'acquisto di arredi destinati alla sala stampa presso il Palazzo cinema.

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
<u>Costo storico</u>	3.207.116
<u>Rivalutazione economica</u>	-
<u>Ammortamenti esercizi precedenti</u>	2.775.977
<u>Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni</u>	-
<u>Saldo al 31/12/2013</u>	431.139
<u>Acquisizione dell'esercizio</u>	52.653

Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	200.196
Saldo al 31/12/2014	283.596

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni, la Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e il contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando i limiti di spesa richiesti per le acquisizioni di mobili e arredi, qualora non destinati allo svolgimento delle attività correlate ai progetti artistici, ai sensi della Legge n. 228/2012 art. 1 c. 141 e 142.

La quota da versare per l'esercizio 2014 è iscritta a C.E. tra gli oneri diversi di gestione, voce B 14).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera, per complessivi euro 48.318, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 10 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo ammin.	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Immobilizzazioni in corso d'opera	64.099		16.797	32.578		-	48.318
Totali	64.099		16.797	32.578		-	48.318

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale a pagina 1 dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A) I, come descritto a pagina 36 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	889.016
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2013	889.016
Acquisizione dell'esercizio	265.318
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2014	1.154.334

70
G. S.
C.

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 12.148.688, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4.135
Archivio audio-visivo	8.014
Totale	12.149

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, sculture, bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo alla pagina 1 dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.085.404	4.744.906	4.340.498

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.788.700	6.878.333	1.678.463	6.988.570
Totali	1.788.700	6.878.333	1.678.463	6.988.570

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Crediti v/Ministero allestimento Sili –rate entro 12 m.	1.384.860	924.323	1.384.860	924.323
Depositi cauzionali c/o terzi	10.633	4.678	158	15.153
Presti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	36.686	39.283	37.776	38.194
Crediti v/altri	81.000	85.000	81.000	85.000
Crediti v/Comune Ve. interventi Ca' Giustinian	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi S. Colonne	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Ala Pastor	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Sala Darsena	101.815	5.825.048	964	5.925.899
Crediti c/INA –entro 12 m.	173.705	-	173.705	-
Totali	1.788.700	6.878.333	1.678.463	6.988.569

Tra i depositi cauzionali presso terzi che assommano ad euro 10.633 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

71
G
E

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 21 febbraio 2000 e del regolamento che disciplina i benefici assistenziali e sociali del personale.

Nei crediti v/altre sono iscritte le seguenti poste:

- crediti v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2014 per euro 88.000,

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
<u>Imprese controllate</u>	-	-	-	-
<u>Imprese collegate</u>	-	-	-	-
<u>Imprese controllanti</u>	-	-	-	-
Altri	2.681.206	1.627.656	2.487.027	1.821.835
Totali	2.681.206	1.627.656	2.487.027	1.821.835

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Crediti c/INA oltre 12 m.	779.300	112.306	37.267	854.339
Crediti c/Orseolo Assicurazioni	219.560	5.196	-	224.757
Crediti v/Ministero 1^ allestimento Siti	-	-	-	-
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Crediti v/Ministero 2^ allestimento Siti	-	516.457	516.457	-
Crediti v/Ministero 3^ allestimento Siti	449.516	464.811	914.327	-
Crediti v/Ministero 4^ allestimento Siti	966.586	504.885	979.692	491.779
Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	66.314	-	-	66.314
Prestiti al personale oltre 12 m.	199.930	24.000	39.283	184.646
Totali	2.681.206	1.627.656	2.487.027	1.821.835

Tra i crediti v/altre, pari ad euro 1.821.835, risulta iscritta la posta di euro 491.779, a scadenza oltre i cinque anni, relativa al credito vantato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'estinzione dei mutui, come più ampiamente illustrato a pagina 17 della presente nota e corrisponde al valore dei debiti verso banche a lungo termine, di cui a pagina 32 della presente nota.

Tra i depositi cauzionali presso terzi pari ad euro 66.314 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 19.392;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3 COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo pagina 1 dello schema di bilancio), è pari a zero essendosi conclusa già nell'esercizio 2012.

3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-BIS)

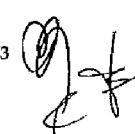
Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Crediti, iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 1.295.349 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013		Variazioni	
	12.708.579		11.413.230		1.295.349	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2013	Variazioni
Verso clienti	5.421.130	239.974		5.661.104	3.613.576	2.047.528
Fondo svalutazione crediti al 31.12.13	-	(79.599)		(79.599)	(76.664)	(2.935)
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	(42.512)		(42.512)	(2.935)	(39.577)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.14	-	(122.111)		(122.111)	(79.599)	(42.512)
Totale crediti v/clienti	5.421.130	117.863		5.538.993	3.533.977	2.005.016
Verso Erario per imposte	1.317.861	2.490.783		3.808.554	4.536.789	(728.235)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.12	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.13	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Totale crediti v/erario	1.317.861	2.145.677		3.808.554	4.191.683	(728.235)
Verso altri	3.706.048	52.312		3.758.360	3.739.862	19.478
Fondo svalutazione crediti al 31.12.13	-	(52.312)		(52.312)	(52.312)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2013	Variazioni
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.14	-	(52.312)		(52.312)	(52.312)	-
Totale crediti v/altri	3.706.048	-		3.706.048	3.687.570	19.478
Totali crediti	10.445.039	2.263.540		12.708.579	11.413.230	1.295.349



I Crediti v/clienti nel corso dell'esercizio incrementano di euro 2.005.016.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Importo	118	9	9	9	17	149	86	5.142	5.539

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo quadrimestre dell'esercizio 2015, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2014, per euro 2.477.745.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo è stato ricostituito con nuovi accantonamenti per complessivi euro 42.512 su crediti v/clienti e presenta quindi al 31.12.2014 un valore pari ad euro 519.529, come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2013	477.017
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	42.512
Saldo al 31/12/2014	519.529

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 4 bis dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	699.739
Credito Iva a rimborso	117.861
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	500.000
Irapi a credito in compensazione	-
Ritenute erariali in compensazione	261
Crediti erariali per imposte dirette	-
Totale crediti tributari entro 12 mesi	1.317.861

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	2.145.677
Irapi a credito a rimborso	345.106
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	(345.106)

74 

Totale crediti tributari oltre 12 mesi	2.145.677
--	-----------

Crediti v/altro

La voce "Crediti v/altro", (C. II. 5, pagina 2 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 3.706.048.

Descrizione	Valori
Crediti v/altro entro 12 mesi	3.706.048
Crediti v/altro oltre 12 mesi	
Totale crediti v/altro	3.706.048

Alla voce "Crediti v/altro entro 12 mesi" sono ricompresi per un valore di euro 2.798.915 i crediti verso Enti pubblici finanziatori dei quali la seguente tabella evidenzia la composizione per anno (in migliaia di euro):

ENTI	2014	2013
Ministero Beni Culturali FUS Danza 2014	180	
Ministero Beni Culturali FUS Musica 2014	235	
Ministero Beni Culturali FUS Teatro 2014	643	
Ministero Beni Culturali FUS Cinema 2014	100	
Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2014	400	
Regione del Veneto per contributo settore Cinema 2014	100	
Regione del Veneto per contributo settore Cinema Industry 2014	100	
Regione del Veneto per contributo settore DMT 2014	200	
Camera di Commercio di Venezia per contributo Creatività in azione 2014	110	
Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2013		650
Regione del Veneto per contributo 70^ Mostra del Cinema		80
Totale crediti verso Enti finanziatori	2.068	730

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre realtà istituzionali. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con cui si di ripartiscono le somme a valere sul capitolo 3670 del bilancio dello Stato. I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Si evidenzia che dei crediti pregressi di questa voce a fine esercizio risultavano ancora da riscuotere euro 730.000, costituiti da euro 650.000 da parte della Regione del Veneto per il saldo del contributo deliberato per l'esercizio 2013 e da euro 80.000 per la 70^ Mostra del Cinema. Parte di tale contributo risulta in liquidazione nel primo quadrimestre del 2015 ma non ancora incassato alla data del presente bilancio.

Dei crediti relativi all'esercizio 2014 a fine esercizio risultavano ancora da riscuotere euro 2.068.915.

Alla voce Crediti v/altro sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	306.621
Ente Poste Italiane c/anticipi	3.178

Fornitori c/anticipi	76.872
Personale c/anticipi in conto spese	1.091
Personale c/arrotondamenti	15
Direttori c/note spese-anticipi	811
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su TFR	3.438
Crediti v/Inps	933
Crediti v/ENPALS	604
Crediti v/altri	513.571
Totale	907.134

La voce Crediti v/altri", per euro 513.571, è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Organi societari	2.165	per spese anticipate da recuperare nell'esercizio successivo
Hotel Danieli	439	per spese anticipate da recuperare nell'esercizio successivo
Mondadori Elecia	580	per vendita cataloghi in sede espositiva
Swarovski	60.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Institut Francais	5.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Zublin	50.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Cricursa	27.500	per iniziativa Mostra di Architettura
Sobinco	3.800	per iniziativa Mostra di Architettura
Gieskes Strijbis	50.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Oscar Engelbert	50.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Akzo	100.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Blavatnik	92.175	per iniziativa Mostra di Architettura
Drees&Sommer	20.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Cisco	36.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Mondriaan Foundation	8.000	per iniziativa Mostra di Arti Visive
Pro Helvetia Zurich	7.912	per iniziativa Mostra di Arti Visive
Totale	513.571	

Si segnala che tali crediti risultano incassati nel primo quadrimestre del 2014 per un totale di euro 343.475.

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV., dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
325.343	3.431.629	(3.106.286)

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Depositi bancari	287.571	3.397.235	(3.109.664)
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa*	37.772	34.394	3.378



Totali disponibilità liquide	325.343	3.431.629	(3.106.286)
di cui 23.999 euro relativi a buoni pasto in giacenza			

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B., pagina 3 dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	454.464	651.117	(196.653)

Fondi	Valore al 31/12/2013	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decremento netto	Valore 31/12/2013
Fondo rischi futuri	471.060	16.596		16.596		471.060
Fondo rischi su crediti	180.057	180.057			(180.057)	
Totali	651.117	196.653			(196.653)	471.060

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C dello Stato Patrimoniale passivo.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	471.060
Decremento per utilizzo	(16.596)
Decremento per rilascio	
Incremento dell'esercizio	16.596
Valore al 31/12/2014	471.060

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato per euro 16.596, a titolo di transazione rispetto all'importo totale accantonato per liti pendenti. In relazione alla sopravvenienza di un nuovo rischio di contenzioso nei primi mesi del 2015 e la transazione nello stesso periodo di una causa pendente considerata tra i rischi, si ritiene di integrare il fondo per un importo pari al decremento.

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2014 l'importo di euro 471.060 pari all'anno precedente.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	180.057
Variazioni	
Decremento per utilizzo	(180.057)
Decremento per rilascio	
Incremento dell'esercizio	
Valore al 31/12/2014	

77
M
E

Si ritiene di non dover ripristinare tale fondo in quanto assenti i relativi rischi nel corso dell'esercizio 2014.

L'utilizzo del Fondo si riferisce alla conclusione della procedura di concordato preventivo relativa alla partita Buonitalia SpA che si è conclusa come da previsione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, e presenta un valore di 1.526.031, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.526.031	1.557.828	(31.797)

La variazione, pari ad euro 31.797, è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	101.576
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(69.779)
Totale	(31.797)

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 27.373.506 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 4.134.382, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
27.373.506	23.239.124	(4.134.382)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza.

78 

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.455.110	491.779		5.946.889
Acconti	-	-		-
Debiti verso fornitori	19.386.392	-		19.386.392
Debiti verso imprese controllate	91.050	-		91.050
Debiti tributari	304.402	-		304.402
Debiti verso istituti di previdenza	408.928	-		408.928
Altri debiti	1.235.845	-		1.235.845
Totale debiti	26.881.309	491.779		27.373.506

L'incremento, pari ad euro 4.134.382, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

- i "Debiti verso banche" si incrementano dell'importo di euro 1.932.467 rispetto al 2013. Il debito è rappresentato principalmente, per l'importo a scadenza entro 12 mesi, dalla parte relativa agli Istituti erogatori dei mutui, finanziati dal MIBAC con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, pari ad euro 924.323 che costituisce il 17% del totale dei debiti verso banche, dalla parte relativa all'apertura di credito richiesta a fronte di un impegno da parte al Comune di Venezia a finanziare gli interventi di ristrutturazione della sala Darsena anticipati e pari a euro 4.120.100 che costituisce il 76% del totale del totale dei debiti verso banche. L'importo a scadenza oltre 12 mesi, pari a euro 491.779, corrisponde al totale dei crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la rata relativa ai mutui, di cui alla voce "Crediti verso altri – oltre 12 mesi", iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, pagina 24 della presente nota. Il restante 7% del totale dei debiti verso banche pari a euro 410.687 rappresenta il debito nei confronti degli Istituti bancari in essere per anticipazioni di cassa richieste per la gestione delle manifestazioni.
- i "Debiti v/fornitori" subiscono un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.413.930;
- i "Debiti verso imprese controllate" rappresentano il credito vantato al 31.12.2014 da La Biennale di Venezia Servizi SpA. Nel corso dell'esercizio 2014, il valore subisce un incremento di euro 40.050, per la quota iscritta a contributo in conto capitale al 31.12.2014.
- i "Debiti tributari" presentano un decremento di euro 13.227, passando dal valore di euro 317.629 del 31.12.2013 a quello di 304.402 euro del 31.12.2014;
- i "Debiti verso istituti di previdenza" e di sicurezza sociale, rispetto al valore di euro 429.331 del 31.12.13, si decrementano di euro 20.403, attestandosi al valore di euro 408.928;
- "Altri debiti" presentano complessivamente un decremento di euro 218.435, passando dal valore di euro 1.454.280 del 2013, al valore di euro 1.235.845 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	132.647
Debiti v/Banche per carte di credito	1.415
Organi Societari	700.326
Descrizione	Totale
Personale – ferie non godute	86.244
Personale dip. – costi maturati ma non liquidati *	286.819
Personale Co.Co. Pro. - costi maturati ma non liq. **	16.394
Depositi cauzionali da terzi	12.000

79
O
B
F

Totale debiti	1.235.845
----------------------	------------------

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2014 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2014 erogata nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

** saldo compensi maturati a dicembre ed erogati nel mese di gennaio

Il saldo di "Debiti verso banche" al 31.12.2014, pari a euro 5.455.110, sommato ad euro 99.903 per interessi passivi su c/c, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili che pertanto ammonta ad euro 5.555.013.

In tale voce risulta inoltre iscritta la posta di euro 491.779 relativa alla estinzione dei mutui finanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come meglio illustrato precedentemente.

I debiti verso Organi societari, per il valore di euro 700.326 con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2008	24.661	16.152	40.813
2009	15.515	15.019	30.564
2010	24.396	6.932	31.328
2011	23.178	55.372	80.550
2012	46.164	63.39	109.558
2013	124.419	61.866	186.285
2014	166.631	54.597	221.228
Totali	426.993	273.331	700.326

Gli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti. Si segnala che un membro del Consiglio di Amministrazione ha rinunciato al proprio compenso a far data dalla sua nomina avvenuta nel 2010.

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 5)

Sono iscritte alla voce B. III. sub 1 dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio, e risultano invariate nel corso dell'esercizio.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi SpA" partecipata al 100%.

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	275.000	-	-	275.000
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-
Totale partecipazioni	275.000	-	-	275.000

Segue la loro descrizione oltre ad alcuni valori di riferimento.

Partecipazioni in imprese controllate



Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2014	Patrimonio Netto 2014	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi SpA	Venezia	100.000	(40.050)	284.303	275.000	100

Il valore iscritto della partecipazione nella società controllata La Biennale di Venezia Servizi SpA, risulta sostanzialmente allineato a quello del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio 2014 della stessa.

anno	Descrizione	importo
2002	sottoscrizione 75% del c.s.	75.000
2004	acquisizione 25% del c.s.	200.000
	TOTALE	275.000

Ai sensi dell'art. 2426, si precisa che il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione al costo di acquisto risulta congruo rispetto al valore del patrimonio netto della controllata a fine esercizio.

Si precisa, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si rendano obbligatorie le suddette informazioni.

Si precisa da ultimo, che la Fondazione non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N. 6)

Tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi sono iscritte le partite relative alle rate a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'estinzione dei mutui quindicennali accesi con le banche Dexia-Crediop, Infrastrutture Innovazione e Sviluppo-BIIS. Le residue rate ammontano complessivamente ad euro 1.416.102 e, per la quota di 491.779, sono iscritte tra i crediti immobilizzati oltre i 12 mesi (compresi nella voce B. III. 2 sub d dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio).

Analoghe partite sono iscritte tra i debiti v/banche per euro 1.416.102 (voce D. 4 dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio). Parte di queste per euro 491.779, vengono a scadenza oltre i 12 mesi.

Non sussistono garanzie reali rilevate a fronte dei debiti in essere.

6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO. 1 N. 6-BIS)

Rispetto alla data di chiusura del 31 dicembre 2014 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-TER)

Non vi è nulla da rilevare.



7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D., pagina 2 dello schema di bilancio), è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie.

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2014
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	393.193	110.619	503.812
Totali Ratei e Risconti attivi	393.193	110.619	503.812

La voce "Ratei e Risconti" del Passivo patrimoniale (voce E., pagina 4 dello schema di bilancio) è costituita da poste relative a ratei passivi

- per euro 134.742 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio successivo
- per euro 17.359.065 inerenti a poste relative a risconti passivi.

I risconti passivi, per complessivi euro 17.359.065, sono composti da:

- a. euro 1.137.790 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi
- b. da euro 8.762.104 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D.
- c. da euro 328.704 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali,
- d. da euro 7.130.467, relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti ci cui al punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti", nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena".

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2014
Ratei passivi	131.234	3.508	134.742
Risconti passivi	7.313.525	10.045.540	17.359.065
Totali Ratei e Risconti passivi	7.444.759	10.049.048	17.493.807

7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N. 7-BIS)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale a pagina 3 dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 35.655.149; la variazione negativa attiene al risultato dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
35.655.149	37.373.127	(1.717.976)

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

82


Descrizione	31/12/2013	Destinazione utile es. 2012	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	31/12/2014
Patrimonio disponibile della fondazione	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile della fondazione	34.119.456	-	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	1.334.677	1.918.993			3.253.670
Riserva arrotondamento all'unità di €	1	-	-	(2)	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.918.993	(1.918.993)	(1.717.976)		(1.717.976)
Patrimonio netto	37.373.127	-	(1.717.976)	(2)	35.655.149

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento del patrimonio ASAC.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Risultato d'esercizio
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Altre riserve: Utili ex art. 3 D. Lgs 19/98		3.253.670		
Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Risultato d'esercizio
Utili portati a nuovo				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Perdita d'esercizio				(1.717.976)

8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 CO. 1 N. 8)

Non sussistono.

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 CO. 1 N.9)

Non sussistono.

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2012.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 4.706.173, determinato da una diminuzione dei ricavi propri per la già richiamata alternanza biennale delle manifestazioni che, pur presentando nel 2014 durata equivalente per il primo anno, differenzia per la consistenza economica sensibilmente diversa (Mostra Internazionale di Architettura e Esposizione Internazionale d'Arte).

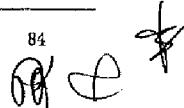
Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2014-2012) evidenzia invece un incremento sul valore della produzione di euro 3.080.773, determinato da un aumento dei ricavi propri pari a 4.201.629 più che superiore alla riduzione negli altri ricavi (prevalentemente dei contributi pubblici), come meglio descritto poco sotto.

Valore della produzione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	32.688.627	37.394.800	(4.706.173)
<hr/>			
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.300.913	20.712.911	(5.411.998)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	17.387.714	16.681.889	705.825
Totale valore della produzione	32.688.627	37.394.800	(4.706.173)

Si evidenziano nel 2014:

- rispetto al 2013, un decremento di euro 5.411.998 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2012, un incremento di euro 4.201.629.
- rispetto al 2013, un incremento di euro 705.825 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2012, un decremento di euro 1.120.856 riconducibile prevalentemente alla riduzione dei contributi pubblici percepiti dal 2011. Per una trattazione dell'argomento si rimanda alle pagine 39 e 42 della presente nota.

Valore della produzione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
	32.688.627	29.607.854	3.080.773
<hr/>			
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.300.913	11.099.284	4.201.629
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-



Altri ricavi e proventi	17.387.714	18.508.570	(1.120.856)
Totale valore della produzione	32.688.627	29.607.854	3.080.773

Le variazioni tra il 2014 e il 2013 vengono di seguito analizzate. Seguirà anche, alla pagina 39, la trattazione delle differenze tra l'esercizio 2014 e il 2012 anno omogeneo per attività.

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 15.300.913. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties" le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.386	8.549	(4.163)
Royalties su cataloghi	457	660	(203)
Royalties diverse	303	617	(314)
Rassegne itineranti	34	42	(8)
Pubblicazioni e servizi ASAC	25	37	(12)
Sponsorizzazioni	5.939	5.409	530
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	589	642	(53)
Concorsi spese	666	778	(112)
Eventi collaterali manifestazioni	322	940	(618)
Ospitalità c/o sedi espositive	1.907	1.804	103
Ospitalità c/o sede istituzionale	178	289	(111)
Partecipazione a laboratori cult/workshop	16	28	(12)
Iscrizione a selezione film	90	80	10
Ricavi connessi alle attività istituzionali	200	229	(29)
Ricavi da prestazioni Industry	12	-	12
Visite guidate - audio guide	84	152	(68)
Card Biennale	86	454	(368)
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	5	2	3
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	-	-	-
Totali Ricavi vendite e prestazioni	15.300	20.712	(5.412)

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2013 si è svolta la 54^ Esposizione Internazionale d'Arte e nel corso dell'esercizio 2014 si è tenuta la 14^ Mostra Internazionale di Architettura, che comporta una consistenza economica diversa.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2012.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.386	3.222	1.164
Royalties su cataloghi	457	240	217
Royalties diverse	303	215	88
Rassegne itineranti	34	59	(25)

85
O A

Pubblicazioni e servizi ASAC	25	17	8
Sponsorizzazioni	5.939	4.198	1.741
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	589	658	(69)
Concorsi spese	666	601	65
Eventi collaterali	322	255	67
Ospitalità c/o sedi espositive	1.907	814	1.093
Ospitalità c/o sede istituzionale	178	160	18
Partecipazione a laboratori cult/workshop	16	9	7
Iscrizione a selezione film	90	80	10
Ricavi connessi alle attività istituzionali	200	410	(210)
Ricavi da prestazioni Industry	12	-	12
Visite guidate	84	71	13
Card Biennale	86	50	36
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	5	-	5
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	-	40	(40)
Totali Ricavi vendite e prestazioni	15.300	11.099	4.200

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 17.387.714 con un incremento rispetto all'esercizio 2013 di euro 705.825. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Vari	406.114	290.069	116.045
Contributi in conto esercizio	16.129.588	16.059.387	70.201
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	852.012	332.433	519.579
Totali Altri ricavi e proventi	17.387.714	16.681.889	705.825

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le erogazioni liberali consuntivate in euro 389.826, il cui incremento, rispetto all'esercizio 2013, è pari a euro 114.471; comprende altresì altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi", il cui decremento, rispetto all'esercizio 2013, è pari a 1.530 euro.

Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Altri ricavi e proventi	16	15	1
Erogazioni liberali	390	275	115
Totali Altri ricavi e proventi vari	406	290	116

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2012.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Vari	406.114	231.384	174.730

86
M D

Contributi in conto esercizio	16.129.588	17.249.987	(1.120.399)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	852.012	1.027.199	(175.187)
Totali Altri ricavi e proventi	17.387.714	18.508.570	(1.120.856)

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un incremento di euro 70.201 rispetto all'esercizio 2013; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	4.537	4.192	345
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	400	400	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	4.938	4.593	345
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	7.500	7.100	400
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	85	81	4
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	400	(400)	
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	100	100	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema eventi	15	(15)	
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	100	100	
Contributo Regione del Veneto – Cinema	80	(80)	
Totale contributi Settore Cinema	7.785	7.776	9
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	180	160	20
Contributo Regione del Veneto – Danza	100	100	100
Totale contributi Settore Danza	280	160	120
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	565	549	16
Contributo Regione del Veneto – Musica	100	100	-
Totale contributi Settore Musica	665	649	16
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	643	624	19
Contributo Regione del Veneto – Teatro	100	(100)	
Totale contributi Settore Teatro	643	724	(81)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	400	(400)	
Totale contributi ASAC	400	(400)	
Totale contributi pubblici	14.311	14.302	9
Descrizione			
Altri contributi	1.819	1.758	61
Totale altri contributi	1.819	1.758	61
Totale contributi in conto esercizio	16.130	16.059	71

La sezione 'Altri contributi', pari a euro 1.818.668, ricomprende i contributi assegnati da enti privati che derivano da attività di *fundraising* poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Mostra di Architettura. Insieme alle somme di cui alle voci "altri contributi" riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie

87

Gli 'Altri contributi' ricevuti nell'esercizio 2014 a sostegno della 14^a Mostra Internazionale di Architettura sono stati erogati da parte di Zumtobel, Leonid Mikhelson, Lxil Corporation, Saxony Beach Llc-Faena, Gold Peak Industry, Franz Schindler auf Zuge, Gieskes Strijbis Fond., Harward Gsd, Kvadrat, Swarovski Foundation, Everlite, Ibrahim El Batout, Sociedad Estatalde Accion Cultural, Camera di Commercio, Instiutu Francaise, Zublin, Cricursa, Sobinco, Nest, Akzo, Blavatnik, Drees&Sommer, Cisco.

Gli 'Altri contributi' ricevuti invece nell'esercizio 2013 a sostegno della 54^a Esposizione Internazionale d'Arte erano stati erogati da parte di Mondriaan Foundation, Victoria Art Foundation, British Council, Kunst Kulturstyrelsen, The David Teiger Foundation, Moderna Museet, Luma Stiftung, Christie Mansin, Aishti Sal, Gujarat Foundation, Cjd Capital Ltd, Outset Contemporary Art, JP Morgan, Dasmaximum, The Japan Foundation, The New Museum of Contemporary Art, The Henry Moore Foundation, Leonidas Ioannou -Daris, Institut Francais, ProHelvetia Zurich, IFA, e, a sostegno del progetto Educational, da parte della Camera di Commercio di Venezia.

Si evidenzia che la sommatoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, dei suddetti contributi privati e delle erogazioni liberali con destinazione specifica pari ad euro 17.509.406 rappresenta il 54% del totale del Valore della produzione. Tale percentuale era stata pari al 61% nel 2013, anno di realizzazione della Esposizione Internazionale d'Arte (e quindi con maggior autofinanziamento), mentre nel 2012, anno omogeneo per attività, è stata del 42%. Si segnala dunque un incremento di tale percentuale nell'esercizio 2014 tra gli esercizi omogenei 2012 e 2014..

Si segnala che, per il computo della percentuale di copertura dei costi di produzione con risorse proprie si dovrebbero ricomprendersi nei ricavi propri anche le erogazioni liberali e i contributi pubblici FUS, assegnati a Biennale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la attività di Danza, Musica, Teatro e Cinema. Tale calcolo porterebbe ad una quota di autofinanziamento ancora superiore.

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio 2012.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	4.537	4.843	(306)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	400	400	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	5	(4)
Totale contributi pubblici ordinari	4.938	5.248	(310)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	7.500	7.000	500
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetti Biennale		500	(500)
Contributi Settore Cinema			
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendi	85	100	(15)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza		1.000	(1.000)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	100	95	5
Contributo Regione del Veneto – Progetto Valor.sistema Veneto Cin/Lab		50	(50)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Decentramento promozione		50	(50)
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	100	-	100
Totale contributi Settore Cinema	7.785	8.795	(1.010)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	180	103	77
Contributo Regione del Veneto - Danza	100	100	-
Totale contributi Settore Danza	280	203	77
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	565	580	(15)

88 

Contributo Regione del Veneto - Musica	100	100	
Totale contributi Settore Musica	665	680	(15)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Teatro	643	660	(17)
Totale contributi Settore Teatro	643	660	(17)
Contributo Regione del Veneto - Evento collaterale		15	(15)
Totale contributi Settore Architettura		15	(15)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC		400	(400)
Totale contributi ASAC		400	(400)
Totale contributi pubblici	14.311	16.001	(1.690)
Altri contributi	1.819	1.248	625
Totale altri contributi	1.819	1.248	625
Totale contributi in conto esercizio	16.130	17.249	(1.119)

Gli 'Altri contributi' ricevuti nell'esercizio 2012 a sostegno della 13^ª Mostra Internazionale di Architettura sono stati erogati da parte Camton of film, Jumex, Storefront for art architecture, AmorPacifico, Arup Deutschland, Arbeitskreis Ausland fur kulture, Peek Cloppenburg, Zumtobel, Akinov, Ringier, A. Rolex SA, Rifking, Compagnia di San Paolo, Chipperfield D., pro Helvetia Swiss, Amar A. Drees&Sommer, Kwadrat, Taschen, Arcus, Camera di Commercio e Comunità Europea.

Si evidenzia l'aumento della voce "altri contributi", reperiti direttamente dalla Fondazione La Biennale di Venezia per finanziare attività, rispetto agli esercizi precedenti.

Si rappresenta in particolare che i contributi altri iscritti nel 2014 per complessivi euro 1.818.668 sono aumentati sensibilmente rispetto a quelli dell'esercizio 2012, per un incremento di euro 569.474.

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 852.012, si riferisce per euro 168.149 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", e per euro 683.863 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato.

I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	..
Extra U.E.	..

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Così come segnalato per il valore della produzione, anche i costi della produzione risentono della rilevanza e alternanza delle manifestazioni, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto. Occorre rilevare che dal 2014 la durata della mostra di Architettura è

89
M E P

equiparata all'esposizione di Arte. L'effetto sui costi è immediatamente visibile tipicamente per quanto riguarda i servizi di gestione. Essi vengono descritti alla pag. 44.

Costi della produzione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	34.713.125	35.251.369	(538.244)

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	743.449	768.743	(25.294)
Servizi	21.867.801	23.531.598	(1.663.798)
Godimento di beni di terzi	3.710.862	3.371.465	339.397
Salari e stipendi	3.642.314	3.587.970	54.344
Oneri sociali	1.160.473	1.121.796	38.677
Trattamento di fine rapporto	205.699	202.100	3.599
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	19.089	15.696	3.393
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.302.011	1.650.906	651.104
Ammortamento immobilizzazioni materiali	605.815	596.518	9.297
Svalutazioni crediti attivo circolante	42.512	2.935	39.577
Accantonamento per rischi	16.596	-	16.596
Oneri diversi di gestione	396.504	401.642	(5.138)
Totali Costi della produzione	34.713.125	35.251.369	(538.244)

Segue il confronto con l'esercizio 2012.

Costi della produzione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
	34.713.125	31.419.972	3.293.153
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	743.449	932.802	(189.353)
Servizi	21.867.801	19.986.281	1.881.520
Godimento di beni di terzi	3.710.862	2.930.947	779.915
Salari e stipendi	3.642.314	3.218.433	423.881
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Oneri sociali	1.160.473	1.020.432	140.041
Trattamento di fine rapporto	205.699	204.117	1.582
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	19.089	13.875	5.214
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.302.011	2.140.838	161.173
Ammortamento immobilizzazioni materiali	605.815	583.766	22.049
Svalutazioni crediti attivo circolante	42.512	-	42.512
Accantonamento per rischi	16.596	90.057	(73.461)
Oneri diversi di gestione	396.504	298.424	98.080
Totali Costi della produzione	34.713.125	31.419.972	3.293.153

90
M E

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

Si segnala che l'incremento dei costi per servizi tra i due esercizi omogenei 2014 e 2012, dipende in parte dalla realizzazione di maggiori allestimenti finanziati da *fundraising* specifico come in precedenza segnalato e in parte dall'aumento della durata dell'esposizione.

La Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando dei precipi limiti di spesa, ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012 fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

I consumi intermedi, ai sensi del D.L. 95/2012, sono ridotti nel 2014 della misura del 8% rispetto al 2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 91/2013, art. 10 co. 1., convertito in Legge n. 112/2013, che abbassa la percentuale precedente del 10%, e sono iscritti a bilancio tra i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci, voce B 6) del C.E., tra i Costi della produzione per servizi, voce B 7) del C.E. e per godimento beni di terzi, voce B8) del C.E. Viene inoltre registrata l'ulteriore riduzione di spesa per consumi intermedi 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010) in applicazione dell'art. 50 comma 3 del d.l. 66/2014 convertito con legge n. 89/2014.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati da costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti allo scopo istituzionale della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Esse comprendono altresì le quote di spesa oggetto dalla normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012, e della Legge n. 228/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

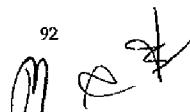
Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un decremento di 1.663.797 euro, determinato dalla più volte richiamata alternanza biennale tra le manifestazioni. Rispetto al 2012, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi risulta incrementato di euro 1.881.520. La differenza risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Servizi tecnici professionali e di progettazione", "Strutture ricettive", "Consumi e utenze", "Sorveglianza sedi" e "Manutenzioni e conduzione impianti". Per quanto attiene alla voce allestimento e disallestimento eventi si ricorda come i maggiori allestimenti siano coperti da *fundraising* specifico, mentre per le altre voci, tipicamente legate alla gestione della mostra, si ricorda il raddoppio della durata rispetto al 2012.

91

Nella valutazione complessiva dei costi per servizi si ritiene di segnalare che anche per il 2014 è stata effettuata una apertura estiva prolungata, sino alle ore 20, nelle giornate del venerdì e sabato presso una delle sedi della 14^a Mostra Internazionale di Architettura già sperimentata nell'anno precedente.

I costi per servizi sono così costituiti:

Descrizione	Costo 2014	Costo 2013	Costo 2012
Allestimento e disallestimento eventi	3.648.805	3.670.118	3.150.814
Artisti e Compagnie	860.430	1.005.041	775.857
Assicurazioni	103.042	240.459	72.897
Assistenza informatica, tecnica specialistica	1.096.009	958.753	920.307
Cartellonistica e segnaletica	85.157	83.698	78.920
Comunicazione	566.564	554.944	704.982
Consumi e utenze	1.303.704	1.497.788	1.197.820
Licenze d'uso software	6.730	10.222	51
Logistica e trasporti	1.322.846	1.812.166	3.769.265
Sorveglianza sedi*	1.445.170	1.603.329	1.060.652
Servizi di pulizia sedi **	612.658	830.207	-
Traduzioni interpretariato**	395.899	459.990	-
Manutenzione attrezzature/beni di terzi**	-	750	-
Servizio al pubblico- manifestazioni culturali**	1.014.083	882.343	-
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi**	690.132	611.098	-
Manutenzione e conduzione impianti	434.775	572.025	255.834
Manutenzioni	32.435	16.890	16.395
Manutenzioni straordinarie c/terzi	-	-	-
Marketing e Merchandising	8.033	66.310	11.694
Premi polizze fidejussioni	15.512	9.458	7.666
Pubblicazioni istituzionali	104.576	31.998	32.086
Rimborso spese trasferite dipendenti	50.489	49.530	60.692
Servizi di ospitalità	-	-	2.200
Spese di rappresentanza	1.035	628	-
Spese e commissioni bancarie	76.881	103.119	46.475
Spese legali e notarili	60.398	70.049	110.915
Spese postali e di corriere	32.625	46.495	37.712
Strutture ricettive	1.021.527	1.152.089	899.704
Viaggi e trasporti opere e altro	619.681	598.095	489.995
Catering e ristorazioni per manifestazioni	314.637	346.657	367.596
Descrizione	Costo 2014	Costo 2013	Costo 2012
Servizi tipici del recupero ASAC	-	-	5.705
Collaborazioni lavoro interinale	1.213.832	1.308.038	1.260.991
Collaborazioni a progetto	1.302.363	1.566.381	1.609.858
Collaborazioni occasionali	235.258	283.038	266.085
Servizi tecnici professionali e di progettazione	2.821.771	2.542.559	2.237.020
Collaborazioni prof. e tecniche – prestazioni artistiche	61.267	171.244	119.150
Collaborazioni co.co.pro.- prestazioni artistiche	-	-	16.772
Collaborazioni occasionali – prestazioni artistiche	18.921	27.008	53.118
Consulenze professionali e di presidio	-	-	33.717
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09***	50.923	25.719	-
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7,D. L. 112/08***	9.633	9.633	-
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	-	5.221	4.337



Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13****	1.697	1.697	-
Organi societari c/ emolumenti	207.900	225.986	227.455
Organi societari c/ altri costi	56.755	58.588	61.218
Contributi sociali c/ Organi societari c/ emolumenti	23.648	22.237	20.326
Totale Costi per servizi	21.867.801	23.531.598	19.986.281

* Conto creato nell'es. 2011 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nei conti "allestimento-disallestimento eventi" e "logistica e trasporti".

** Conti creati nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "logistica e trasporti".

*** Conti creati nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "Spese per consulenze professionali e di presidio".

**** Conto creato nell'es. 2013 allocato negli es. precedenti nel conto "personale dipendente- altri costi".

I costi per servizi rispettano i limiti di spesa stabiliti dalla normativa cd. "tagliaspese" in relazione ai costi per consulenze (D.L. 112/08 art. 61 c. 17 e D.L. 78/10 art. 6 c. 7), ai compensi degli organi societari (D.L. 78/10 art. 6 c.3), per le attività di formazione (D.L. 78/10 art. 6 c. 13) e per i consumi intermedi (D.L. 95/12, art. 8 c.33 e art.50 co. 3 d.l. 66/2014).

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 c. 1 del D.L. 91/2013, convertito con L. 112/2013, a decorrere dal 2014 la Fondazione non è più soggetta alle previsioni delle spese per missioni, di cui all'art. 6 c.12 del D.L. 78/2010.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce altri costi del personale, quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale.

Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Salari e stipendi	3.642.314	3.587.970	54.344
Oneri sociali	1.160.473	1.121.796	38.677
Trattamento di fine rapporto	205.699	202.100	3.599
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	19.089	15.696	3.393
Totale Costi per il personale	5.027.575	4.927.562	100.013

Anche per i costi per il personale per l'esercizio 2014, la Fondazione si è attenuta ai già richiamati principi del D.L. n. 78/2010 ed in particolare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1.

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 3.710.862.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	3.710.862	3.371.465	339.397

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Affitto locali e spazi	968.155	987.010	(18.855)
Diritti e royalties	177.274	37.199	140.075

99
OK

Noleggio beni di terzi	2.565.433	2.347.257	218.176
Totale Costi per godimento beni di terzi	3.710.862	3.371.465	339.396

Segue il confronto con l'esercizio 2012:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Affitto locali e spazi	968.155	852.442	115.713
Diritti e royalties	177.274	119.004	58.270
Noleggio beni di terzi	2.565.433	1.959.501	605.932
Totale Costi per godimento beni di terzi	3.710.862	3.371.465	339.396

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 699.979, meglio descritto in tabella.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.302.011	1.650.906	651.105
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	605.815	596.518	9.297
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.512	2.935	39.577
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.950.338	2.250.359	(699.979)

L'incremento degli ammortamenti è dovuto in prevalenza alla realizzazione dei lavori di adeguamento della Sala Darsena ed altri lavori richiamati più volte in nota integrativa.

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 396.086 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2014
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(66.689)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	144
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(1.305)
Imposte e tasse	(89.035)
Iva a costo	(184)
Oneri e diritti Siae	(91.832)
Quote associative	(4.738)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(1.360)
Perdite su crediti	-
Oneri diversi di gestione	(117.639)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(23.865)
Totale oneri diversi di gestione	(396.504)

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 117.222 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D.L. 112/08, il D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	43.338
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.697
Organi societari c/ emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	24.100
Consumi intermedi ex D.L. 95/2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	37.107
Spesa per mobili e arredi ex L. 228/2012 (art. 1 c. 141-142)	B. II. 4 S.P.	2.849	11.397
Totale		513.129	117.639

I versamenti relativi alle spese di consulenza comprendono i versamenti della quota 2014 dovuta ai sensi del D.L. 112/08 art. 61 c.17 per un totale di euro 4.805, il versamento dell'esercizio 2014 dovuto ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 7 di euro 38.533.

I versamenti relativi alle spese di formazione del personale comprendono i versamenti dell'esercizio 2014 dovuti ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 13 di euro 1.698.

I versamenti relativi agli emolumenti corrisposti agli organi societari comprendono i versamenti dell'esercizio 2014 dovuti ai sensi del D.L. 78/10, art. 6 c. 3, di euro 23.682 e l'integrazione dell'esercizio 2014 di euro 418 per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa non ancora erogata.

Il versamento relativo ai consumi intermedi, pari a euro 22.835, corrisponde alla quota dell'esercizio 2014 dovuta ai sensi del D.L. 95/12 art. 8 c. 3, come anticipato a pagina 46 della presente nota, mentre l'ulteriore versamento del 5% ai sensi del d.l.66/2014 pari a euro 14.272 sarà trattenuto in sede di liquidazione del contributo di competenza 2014 non ancora erogato.

Infine, il versamento relativo alle spese per mobili e arredi, dovuto ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 di euro 11.397, corrisponde alla riduzione prevista per l'esercizio 2014, come richiamato a pagina 23.

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N.11)

(voce C. 15 del C.E.) Non sussistono.

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 bis, evidenziano complessivamente un decremento pari ad euro 81.869. Tale risultato risulta in parte determinato dalla voce interessi bancari passivi che presentano un decremento di euro 23.507, passando dal valore al 31.12.2013 di euro 123.410 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 99.903, e dalla voce interessi attivi su crediti da imprese che presenta un incremento di euro 58.371 relativa agli interessi sul rimborso del credito iva degli anni 2010-2011-2012.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	(14.437)	(96.306)	81.869
<hr/>			
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	94.594	38.300	56.294
(Interessi e altri oneri finanziari)	(108.829)	(136.834)	28.005
(Utili e perdite su cambi)	(202)	2.228	(2.430)
Totale proventi e oneri finanziari	(14.437)	(96.306)	81.869

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	930	930
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	4.620	4.620
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	58.371	58.371
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	30.673	30.673
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	94.594	94.594

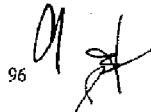
Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	8.912	8.912
Interessi bancari	-	-	-	99.903	99.903
Interessi passivi v/finali prev.li-ass.li-erar.li	-	-	-	14	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	108.829	108.829

Si evidenzia la riduzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari. La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(922)	(922)
Utile su cambi	-	-	-	720	720
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	(202)	(202)



13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI (ART. 2427 CO. 1 N.13)**Proventi e oneri straordinari (voci E. 20 – 21 del C.E.)**

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

Proventi e oneri straordinari	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	(361.009)	(117.133)	478.142
<hr/>			
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	-	3.161	(3.161)
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	398.281	44.174	354.107
Totale proventi	398.281	47.335	350.946
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	37.272	164.468	(127.195)
Totale oneri	37.272	164.468	(127.195)
Totale proventi e oneri straordinari	(361.009)	(117.133)	478.142

Segue nel dettaglio la composizione delle singole voci.

Sopravvenienze attive consuntivate per euro 56.848,00:

- euro 55.930,15 per note di accredito da fornitori su fatture contabilizzate nell'esercizi precedenti;
- euro 917,85 per poste non accertate negli esercizi precedenti a seguito di note di credito da parte dell'Inps per restituzione maggiori contributi previdenziali versati.

Insussistenze del passivo consuntivate per euro 341.431,72:

- euro 37.820,27 per recupero maggior costi imputati negli esercizi plessi relativi ad accantonamento di emolumenti e oneri contributivi di un membro del C.d.A. il quale ha presentato nel 2014 dichiarazione di rinuncia retroattiva delle sue spettanze;
- euro 52.664,93 per recupero maggior costi imputati negli esercizi plessi alla voce fitti passivi, Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico/Artistico, a seguito di revisione delle indennità; tale revisione è avvenuta a seguito della richiesta presentata dalla Fondazione, relativamente all'occupazione degli spazi presso il compendio monumentale denominato Arsenale di Venezia, Arsenale Area Sud, Giardino delle Vergini di cui all'atto di concessione prot. 161104/2000 per il periodo 14/05/2001-07/08/2012;
- euro 11.814,66 per recupero maggior costi imputati negli esercizi precedenti alla voce oneri retributivi e contributivi, per oneri maturati e liquidati nell'esercizio successivo;
- euro 76.217,15 relativi a debiti verso terzi, non sollecitati e quindi prescritti, riferiti agli anni antecedenti il 2005;
- euro 162.456,60 relativi a costi per forniture e servizi imputati negli esercizi 2007-2008-2012, emersi come non dovuti a seguito di ricognizione specifica delle partite a debito;
- euro 458,11 per altre partite minori.

Sopravvenienze passive consuntivate per euro 34.172,35:

- euro 34.172,35 per costi servizi inerenti attività istituzionali non imputati nell'esercizio plessivo e formalizzati nel corso dell'esercizio, di cui:
 - 1.877,25 rimborso spese sostenute da collaboratore nel 2014 e rendicontate nell'esercizio successivo;

97 

- 851,36 per minor accantonamento esercizio precedente di quote di natura contributiva relative a Fondo Mario Negri, e a quote di natura assistenziale relative a Fasdac e Quas;
- 31.443,74 per costi relativi ad acquisti non regolarizzati nell'esercizio precedente di cui le poste più rilevanti sono costituite da costi aggiuntivi per un concerto c/o il Teatro La Fenice, tardivamente notificati, per euro 8.200, assistenza tecnica per la mostra del Cinema per 6.700 euro, assistenza tecnica del 2011 per 5.283, costi di produzione per la mostra d'Arte tardivamente quantificati per 2.650 euro e altre partite minori;

Insussistenze dell'attivo consuntivate per euro 3.099,54:

- a) euro 1.946,19 per recupero minor costi imputati negli esercizi pregressi di cui è stata effettuata verifica di non spettanza a seguito di ricognizione delle partite a credito nei confronti di fornitori;
- b) euro 1.153,35 per altre partite minori inferiori a 1.000 euro ciascuna.

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 CO. 1 N.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 22 del C.E.)

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5/4/2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna, confortata da parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Ca' Foscari di Venezia, non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2014	2013	Variazioni
Dirigenti	7	7	-
Quadri	6	5	1
Impiegati	67	64	3
Totali	80	76	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per l'ultimo quadriennio sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2010	5	3	5	-	50	1*	-	-	60	4	63 + 1
2011	5	3	6	-	52	1*	-	-	63	4	66 + 1

2012	5	2	5	-	54	-	-	-	64	2	66
2013	5	2	5	-	64	1*	-	-	74	3	76+1
2014	6	1	6	-	67	2*	-	-	79	3	80+2

* impiegati a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assentati per aspettativa, senza incremento quindi dell'organico.

Si segnala che tra i dipendenti con qualifica di dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2014 l'organico risulta di complessivi 80 dipendenti, di cui 73 dipendenti e 7 dirigenti (6 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato) registrando altresì una variazione numerica rispetto all'esercizio precedente a seguito del consolidamento di funzioni già contrattualizzate in base a contratti a progetto

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 176.951;
- Revisori dei Conti euro 54.597.

I compensi sono stati determinati in base a quanto stabilito nelle delibere del 07.04.2008 dell'11-20.02.2009 e 19.03.2010, ridotti del 10% di cui al D.L. n. 78/2010, art. 6 comma 3 dall'esercizio 2011. Con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 sono stati approvati i compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Allo stato non risulta emanato il Decreto interministeriale relativo ai compensi dei Revisori dei conti per il quadriennio 2010-2013, tuttavia, anche ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio 2014, nella riunione del 4 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la delibera con cui si sono stabiliti i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2014 - 2017, prevedendo una riduzione rispetto a quanto approvato per il precedente quadriennio.

Gli emolumenti degli organi della Fondazione maturati negli esercizi passati e nell'esercizio in corso, sono stati corrisposti per quote di acconti, in particolare per i Revisori in considerazione della pendenza dell'approvazione dell'autorità vigilante, ai sensi dell'art. 10 lett. g - D. Lgs. 19/1998, così come modificato dal D. Lgs. 1/2004.

17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (ART. 2427 CO. 1 N.17)

Valore non applicabile alla Fondazione.

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 CO. 1 N.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19 STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.19)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N.19-BIS)

Non applicabile alla Fondazione.

20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.20)

Non sussistono.

21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.21)

Non sussistono.

22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO. 1 N.22)

Non sussistono.

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N.22-BIS)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllata;
- gli amministratori della società.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**Società controllata:**

La Biennale di Venezia Servizi SpA

Relazione: controllata

Natura dell'operazione: fornitura di servizi di facility management

Effetti patrimoniali attivi: euro 3.906 per crediti (importo coincidente con l'esercizio precedente)

Effetti patrimoniali passivi: euro 91.050 per debiti

Effetti economici – ricavi: euro 0

Effetti economici – costi: euro 0

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N.22-TER)

Non sussistono.

23-RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
METODO INDIRETTO

	2014	2013
Operazioni di gestione reddituale	7.482.492	11.178.339
Utile di esercizio	-1.717.976	1.920.636
Ammortamenti	2.907.826	2.247.424
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	222.294	202.100
Proventi e oneri straordinari	0	-
Indennità pagate e altri accantonamenti	-434.148	-345.187
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-2.005.016	1.170.937
Diminuzione (aumento) rimanenze	0	-
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-110.619	-213.622
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	2.413.930	-2.061.286
Aumento (diminuzione) ratei passivi	10.049.048	2.636.901
Aumento fondo imposte	0	-
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	-212.016	201.193
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	-212.016	5.419.242
Attività d'investimento	-2.521.244	-5.030.245
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-12.521.244	-5.035.745
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	0	5.500
Attività di finanziamento	1.932.466	- 2.867.382
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	2.856.790	-1.482.525
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-924.323	-1.384.860
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	-1	3
Flusso di cassa complessivo di periodo	-3.106.286	3.280.712
Cassa e banche iniziali	3.431.629	150.917
Cassa e banche finali	325.343	3.431.629
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	833.309	-3.929.928
Posizione finanziaria netta di fine periodo	-5.129.767	833.309
Variazione della posizione finanziaria netta	- 5.963.076	4.763.237

24 APPENDICE

A) La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante.

B) Il presente Bilancio riporta una perdita d'esercizio pari a euro 1.717.976.

AM 101


Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato

Andrea Del Mercato

Il Presidente

Paolo Baratta

Paolo Baratta

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



Fondazione La Biennale di Venezia
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2014

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 39/2010 e dagli artt. 2403 e segg. del c.c., informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione attualmente in carica è stato nominato con Decreto Interministeriale del MIBAC e del MEF in data 22 gennaio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato nella seduta del 30 aprile 2015 il prospetto di bilancio dell'esercizio 2014 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; in via meramente riepilogativa può essere così compendiato:

STATO PATRIMONIALE		
Attività	€	82.519.553
Passività	€	46.864.404
Patrimonio netto:	€	35.655.149
-Patrimonio indisponibile	€	34.119.456
-Altre riserve	€	3.253.669
-Perdita d'esercizio	€	-1.717.976
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	€	32.688.627
Costi della produzione	€	34.713.125
Differenza	€	-2.024.498
Proventi e oneri finanziari	€	-14.437
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-40.050
Proventi e oneri straordinari	€	361.009
Risultato prima delle imposte	€	-1.717.976
Imposte sul reddito	€	0
Perdita dell'esercizio	€	-1.717.976

NOTA INTEGRATIVA

Espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.

Revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Il Collegio ha effettuato la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione. È, per contro, ascrivibile al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di revisione e l'esame del bilancio sono stati condotti in ossequio agli statuiti principi di revisione con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato sviluppato con modalità adeguate alle caratteristiche dimensionali della Fondazione ed al suo assetto organizzativo. Esso ha, altresì, comportato, sulla base di verifiche a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nella prospettiva ultima di valutare l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che l'attività posta in essere nell'esercizio della propria funzione fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono evidenziati ai fini comparativi, si richiama la relazione redatta da questo Collegio in data 19 maggio 2014.

A giudizio del Collegio il bilancio dell'esercizio 2014 della Fondazione La Biennale di Venezia è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico al 31 dicembre 2014.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, il Collegio ha seguito le procedure indicate dal

principio di revisione "PR 001" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio di questo Collegio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2014.

Attività prevista dagli artt. 2403 e 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto della Fondazione, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato - in considerazione del fatto che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi di legge dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), e come tale è destinataria delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - l'osservanza del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
- ha riscontrato, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2014 inviata ai competenti uffici della Ragioneria Generale dello Stato, l'effettuazione dei seguenti versamenti al bilancio dello Stato:
 - € 63.912,62 in data 29 ottobre 2014, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010,
 - € 4.804,60, in data 31 marzo 2014, ai sensi dell'art. 61 c.17 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008,
 - € 22.835,69 in data 27 giugno 2014, ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012,
 - € 11.396,58, in data 27 giugno 2014, ai sensi dell'art. 1 c. 141 e 142 della Legge n. 228/2012;
- ha esaminato il budget dell'esercizio 2015, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 dicembre 2014, redatto secondo lo schema allegato al D.M. emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze il 27 marzo 2013, verificandone la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle stime con gli scopi istituzionali della Fondazione e della salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art. 8 c. 1 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, il corretto processo di rendicontazione di cui all'art. 5, nonché gli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del citato decreto;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art.17 c. 4 del D.Lgs n. 91/2011, la predisposizione da parte dell'Ente del conto consuntivo in termini di cassa coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario esposto nella nota integrativa al bilancio;
- si è riunito in n. 8 (otto) sedute nel corso del passato esercizio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo fruttuosamente interloquire

con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 ter, V comma, c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

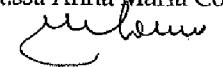
In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, né vi sono osservazioni da formulare a margine della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia, 8 maggio 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Marco Costantini  Presidente

Dott.ssa Stefania Bortolotti  Componente

Dott.ssa Anna Maria Como  Componente

PAGINA BIANCA

€ 8,40



170150006940